

# Wood & Steel

## La serie Academy

Il design chitarristico  
d'avanguardia reso  
accessibile

## La guida delle chitarre Taylor 2017

Esplora la linea Taylor ampliata

## Il GS Mini Bass

Divertimento a quattro corde per tutti

## La serie 800 Deluxe

Nuovi poggiabracchio, incatenatura e altro

QUALITY  
**Taylor**  
GUITARS

# Lettere

Ci piacerebbe ricevere i vostri commenti

Inviare le vostre e-mail a: [pr@taylorguitars.com](mailto:pr@taylorguitars.com)



## Una lieta sostituzione

Grazie, Bob e Andy, per la vostra meravigliosa risposta al dilemma riguardo al sostituire la mia 555 12 corde rubata [“La parola a Bob” autunno 2016]. Dopo attente considerazioni, prove e i consigli utili di Skip di A# Music a Renton, Washington, ho optato per una 566ce (corpo GS interamente in mogano con 12 corde). La suonabilità è incredibile, liscia, precisa e senza sforzo. Il suono riprende dove la 562 si assottiglia. Ha bassi pieni, rimbomba, ma anche un volume basso quando serve. Grazie ancora per la vostra risposta, il vostro lavoro di liuteria e per tutto quello che avete fatto per migliorare il settore.

**James J. Carreño**

## Eco-centrico

Voglio solo dirvi quanto sia davvero colpito dal vostro serio e concreto senso ecologico che deduco dalla lettura di *Wood&Steel*. Mi piace molto il vostro approccio intelligente e duraturo all'argomento in Camerun e in U.S.A. Le persone come voi e i vostri soci rendono il mondo un posto migliore, sia attraverso prodotti innovativi sia grazie a una competenza forte e morale, insieme a una visione positiva del futuro.

**Hans Karlsborn  
Helsingborg, Sweden**

## In movimento

[Nota dell'editore: questa lettera ci è arrivata tramite *La parola a Bob*]

Bob, hai risposto alla mia domanda

sul top in mogano su un corpo in palissandro nel numero invernale di *Wood&Steel* nel 2015 consigliandomi invece di indagare sui nuovi modelli 810 e 814ce. Sono rimasto un po' sorpreso, ma non sono mai stato consigliato male da te o dal tuo team, così ho deciso di informarmi su entrambi. Nel frattempo, ho comprato uno dei nuovi modelli 614ce da uno dei vostri migliori associati regionali, Melodee Music a Sterling, Virginia. Sono sempre stato un tipo da “non m'interessano molto le chitarre con corpo in acero”, ma dopo aver letto cosa Andy Powers aveva scritto sulla nuova serie e visto diversi vostri video online sulla riprogettazione della serie 600 mi sono incuriosito.

Essendo un ingegnere, ho passato molto tempo a cercare di capire la costruzione di una chitarra e sono stato affascinato dalla nuova incatenatura nera, così ho deciso di provarla. Mi ci sono voluti circa 10 minuti per rendermi conto che non potevo vivere senza questa chitarra! Non soltanto era uno degli strumenti in acero più belli che avessi mai visto, ma la rifinitura e l'abbinamento erano perfetti, e le caratteristiche incredibili. Dovevo averla!

Dopo averla suonata ogni giorno per una settimana, sono ancora in soggezione. Non so se il vostro team ha valutato il movimento del retro con il nuovo sistema d'incatenatura di Andy, ma giuro che posso sentirlo “muoversi” contro il mio petto quando suono, offrendo un livello incredibile di feedback ai musicisti insieme a un suono e un volume notevoli già descritti sul vostro sito. Ho confrontato la sensazione fisica di questa chitarra con ognuna delle mie altre sei (ho preso una K66ce dopo l'ultima nostra corrispondenza) e semplicemente non c'è paragone: la 614ce offre un maggiore feedback fisico di qualsiasi altra chitarra abbia suonato. È come avere un mantice che risuona meravigliosamente tra le mani.

Non richiederò mai una folla con una mia esecuzione, e va bene così. Suono per me e la risposta fisica dello strumento è fantastica. Devo dire che Andy ha creato una delle chitarre, probabilmente *la chitarra*, più tangibile e fisicamente reattiva che abbia mai

suonato! Le 810 e 814ce stanno ancora aspettando, ma per ora le mie mani sono pienamente felici con questa 614ce.

Grazie ancora per far vivere la bellissima esperienza di suonare e possedere una vostra chitarra, e per fornire un altro motivo per dichiarare il mio apprezzamento e la mia fedeltà al marchio Taylor.

**Greg Clare**

P.S. Mia moglie apprezzerrebbe molto se poteste smettere di sfornare nuovi modelli irresistibili... ma non penso che lo farete, vero?



## Un viaggio di prova

Sono una donna bassa con braccia corte e la pancia non proprio piatta. Volevo una chitarra 12 tasti, perché pensavo che questa fosse la misura giusta per me. Andai al Taylor Road Show a Cincinnati. Ero decisa a provare una 12 tasti in mogano, ma togliere una chitarra dalle mani degli

uomini in quella stanza fu dura! Inoltre, gli esperti Taylor avevano portato solo una 12 tasti di quel legno. Così iniziai la mia ricerca e sapevo che non avrei trovato la chitarra nella mia zona. Lo scorso luglio io e mio marito andammo alla Chet Atkins Society Appreciation Society Convention a Nashville, Tennessee, dove vidi suonare Tim and Myles Thompson. Tim suonava una chitarra proprio come la volevo io. Erano le 23 quando scesero dal palco e gli chiesi della chitarra. Me ne parlò con entusiasmo e mi chiese se volevo provarla. Rifiutai perché era molto tardi. Tim mi fece sedere e disse, “Non è mai troppo tardi per provare una chitarra!” La tirò fuori e me la mise in grembo. Le dimensioni e il suono erano fantastici. Parlammo dei legni. Tim mi consigliò vivamente il palissandro. Mi piaceva il mogano, ma volevo provare diversi legni. La ricerca continuava.

Finimmo per fare un viaggio da Sweetwater a Fort Wayne, Indiana. Aveva molte chitarre 12 tasti in legni diversi. Ne provai molte di varie marche, restringendo la mia ricerca. Pranzai e riprovai. Greg Baum, il rappresentante di Sweetwater, mi aiutò. Aveva alcune Taylor in palissandro che si era fatto spedire dal magazzino per farcele provare. La prima che mi dette era fantastica, e poi passò a una seconda. Era sbalordita dal fatto che due chitarre simili potessero avere un suono così diverso. Ho comprato la seconda chitarra. Sono così entusiasta della mia nuova Taylor [12 tasti] 812ce!

Sono fortunata per il fatto che Tim Thompson abbia voluto condividere la sua chitarra e la sua esperienza con me. Sono fortunata anche perché posso fare una piccola gita da Sweetwater per fare dei confronti che non sarebbero possibili in qualsiasi altro luogo. È un peccato che tutti non possano fare quest'esperienza.

**Mary Saunders**

## Siamo qui per servirvi

La scorsa estate io e la mia famiglia abbiamo viaggiato dall'Europa agli U.S.A. per visitare la California. Visto il mio amore per le chitarre, soprattutto per la mia Taylor 414ce, avevamo programmato di visitare la vostra

fabbrica a El Cajon. Mia moglie e i miei figli sanno quanto adori suonare la chitarra e che la 414ce è stata il mio miglior acquisto. Dopo essere arrivati a San Diego e aver programmato i nostri giorni là, commisi l'errore di programmare la visita alla vostra fabbrica di venerdì. Il giorno prima della visita controllavo su internet il vostro indirizzo quando mi accorsi che, con mio orrore, le visite si svolgevano soltanto dal lunedì al giovedì. Avevamo fatto tutta quella strada e non saremmo riusciti a vederla!

Disperato, telefonai alla fabbrica e spiegai la nostra situazione. La receptionist fu molto comprensiva e ci disse di andare comunque. Dopo essere arrivati, ci hanno portato nello showroom dove abbiamo potuto provare tutte le chitarre che erano là. Dopo pochi minuti un membro del vostro staff ci ha fatto visitare la fabbrica (anche se le visite non sono previste il venerdì), dato che avevamo viaggiato tanto. Ce l'ha fatta visitare tutta, spiegandoci l'intero processo dall'inizio alla fine e rispondendo a tutte le nostre domande. Siamo stati benissimo e vorrei ringraziare tutto il personale di Taylor per il bel pomeriggio che pensavamo di non poter passare. Sapete certamente come trattare i vostri clienti. Unica lamentela: avendo provato una chitarra elettrica T3, ora devo risparmiarmi perché devo averne una!

**Graham Doyle**

[Nota dell'editore: Siamo lieti di informarvi che essendo gennaio 2017, abbiamo raggiunto i tour di febbraio al calendario ufficiale.]

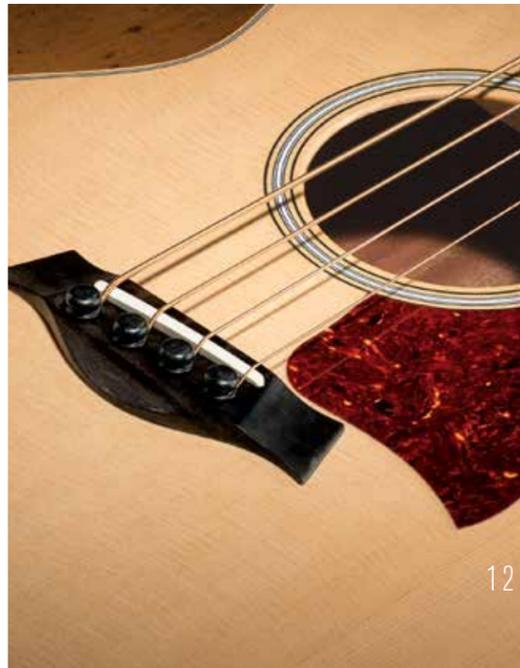


## In Copertina

### 8 LA SERIE ACADEMY TAYLOR

Disegnata per offrire un'invitante esperienza Taylor alla portata di più musicisti, queste nuove chitarre promettono di dare una prima buona, e duratura, impressione.

**FOTO DI COPERTINA: CAMERON DEL TEAM MARKETING CON UNA GRAND CONCERT ACADEMY 12 DELLA NOSTRA NUOVA SERIE ACADEMY**



Trovaci su **Facebook**. Iscriviti al nostro canale **YouTube**. Seguici anche su **Twitter**: @taylorguitars

## Articoli

### 12 IL GS MINI BASS

Un paio d'importanti dettagli di design hanno dato vita al nostro basso a scala ridotta. Ecco il nuovo strumento imperdibile.

### 16 LA SERIE 800 DELUXE

Un nuovo poggibraccio liscio curvo, incatenatura in abete Adirondack e accordatori Gotoh alzano la posta per la nostra premiata serie principale

## Rubriche

### 4 L'ANGOLO DI KURT

Far bene le piccole cose può incidere molto sul successo.

### 5 LA PAROLA A BOB

Bob Taylor parla del nostro lavoro in Camerun e nelle Hawaii e presenta Scott Paul, il nostro nuovo Direttore della sostenibilità delle risorse naturali.

### 44 IL MESTIERE

Dei manufatti antichi rivelano che creare degli strumenti e fare musica sono sempre stati una parte essenziale della vita.

## Sezioni

### 6 CHIEDILO A BOB

Abete Bearclaw, legno modificato termicamente, aderenza del battipenna e l'origine del nostro ponte senza piroli.

### 45 APPUNTI TAYLOR

Un aggiornamento sulle nuove normative CITES per il palissandro.

### 46 TAYLORWARE

Il nostro nuovo sistema di monitoraggio delle chitarre TaylorSense e le ultime novità relative alle attrezzature per chitarra, abbigliamento e accessori dal nostro negozio online.

## 18

### La guida alle chitarre Taylor 2017

Un'introduzione alla nostra linea di chitarre attuale, inclusa una guida ai numeri dei nostri modelli acustici.

### Forme dei corpi Taylor

Come scegliere il corpo più adatto alle vostre esigenze, e un profilo di tutti e cinque i corpi e le loro energie musicali.

### Legni Taylor

Scoprite di più sulle proprietà sonore uniche dei legni che usiamo e perché due legni diversi sono spesso abbinati in una chitarra acustica.

### La linea Taylor in un colpo d'occhio

Un'istantanea delle diverse serie che formano la linea Taylor.

### La linea Taylor per serie

Uno sguardo più da vicino ai diversi abbinamenti di legni e alle caratteristiche estetiche che contraddistinguono le serie proposte.



# Chiedilo a Bob

Abete Bearclaw, modificazione termica e aderenza del battipenna

Di recente ho comprato una 410e-R. È la mia terza Taylor (ho già una 816ce e una 714ce). Suonando le Taylor da molto tempo, ho ritrovato alcune caratteristiche familiari in questa chitarra, come il manico, l'elettronica e il "tocco" generale. Ma i segni presenti sul top in abete Sintka, che somigliano a graffi e tatuaggi, sono stati una novità per me. Quando l'ho chiesto al venditore, mi ha detto che era l'abete Bearclaw. Che tipo di abete è? Invecchierà come il Sintka? E perché non è usato spesso?

**Michael Thiel**

Michael, il Bearclaw è soltanto uno scarabocchio sul disegno dell'albero. È un po' come avere le lentiggini o i capelli ricci, o un cane con una macchia nera sull'occhio. Anche gli alberi hanno la genetica e questa venatura ne è un esempio. Le persone hanno valutato la bellezza, e perfino il suono di questo legno, contro questo difetto per molti anni, ma il punto è che è soltanto uno scarabocchio genetico nella venatura. Alla maggior parte di noi piace e lo troviamo piuttosto affascinante. È chiamato "artiglio d'orso" (letteralmente dall'inglese "bear claw") perché, quando si rimuove la corteccia dall'albero e si esamina il legno, è come se un grizzly lo avesse graffiato e le linee verticali sono visibili. E quando il legno è tagliato nella forma di un top, si può osservare da una prospettiva diversa e appare proprio come sulla tua chitarra.

Sono un orgoglioso proprietario di cinque chitarre Taylor (una GS Mini, una 214ce-N, una 214ce-K DLX, una 524e e una 612e 12 tasti riprogettata). Sono rimasto molto colpito da quello che ho letto e sentito sulla serie 700 riprogettata, e vorrei comprare un'altra Taylor. Sto seriamente pensando di prendere una 716ce con il manico più corto, perché lo trovo più comodo da suonare con una tensione minore delle corde. Non sono un professionista, ma molto spesso suono con gli amici. Mi consiglieresti un manico più corto sul corpo di una Grand Symphony? Apprezzerai

**molto qualche opinione sui pro e contro.**

**Patrick Honolulu, HI**

Certamente, Patrick! Qualsiasi cosa che faciliti la suonabilità è la benvenuta e questo manico funziona molto bene sulla nostra Grand Symphony con corpo size 16. Ha un suono robusto e credo che i tuoi amici lo apprezzeranno. Vedo che hai una bella collezione varia. Aggiungerà delle possibilità tonali, probabilmente essendo la chitarra più potente nella tua collezione e, grazie a uno spazio fra i tasti e una tensione delle corde minori, avrai una vincitrice. Non vedo aspetti negativi nella tua decisione.

**Guardando le specifiche di una GS Mini in un recente numero di Wood&Steel, ho notato che quello che viene chiamato "sapelli impiallicciato" è in realtà pioppo fra due strati sottili di sapelli (probabilmente per motivi estetici). Non ho mai sentito parlare del pioppo usato per costruire strumenti e mi chiedevo se poteste darmi maggiori informazioni su questa scelta.**

**Mathieu Toronto, Canada**

Mathieu, il pioppo è un bel nucleo per un'impiallacciatura di 3 pezzi. È americano, facilmente coltivabile, lavorabile e accessibile. Come legno per costruire strumenti ha quello che serve per risuonare bene. Quando s'incollano e si pressano insieme gli strati di legno, l'insieme diventa sicuro e robusto. Un effetto collaterale è che non importa che legno sia scelto (purché di buona qualità), qualsiasi specie di albero darà un risultato simile. In altri legni tre strati di palissandro risuonerebbero come tre strati di sapelli, che risuonerebbero anche come tre strati di sapelli/pioppo/sapelli. Quando il legno è massello, come nella serie 300 e sopra, le caratteristiche tonali di ogni legno sono più evidenti. Infine, come hai fatto notare, gli strati esterni sono giustamente usati per motivi estetici.

**Bob, dopo aver visto alcuni video della vostra fabbrica su Youtube vorrei fare un paio di domande. Le macchine per la piegatura delle fasce che avete si trovano sul mercato? Quante macchine CNC avete in negozio?**

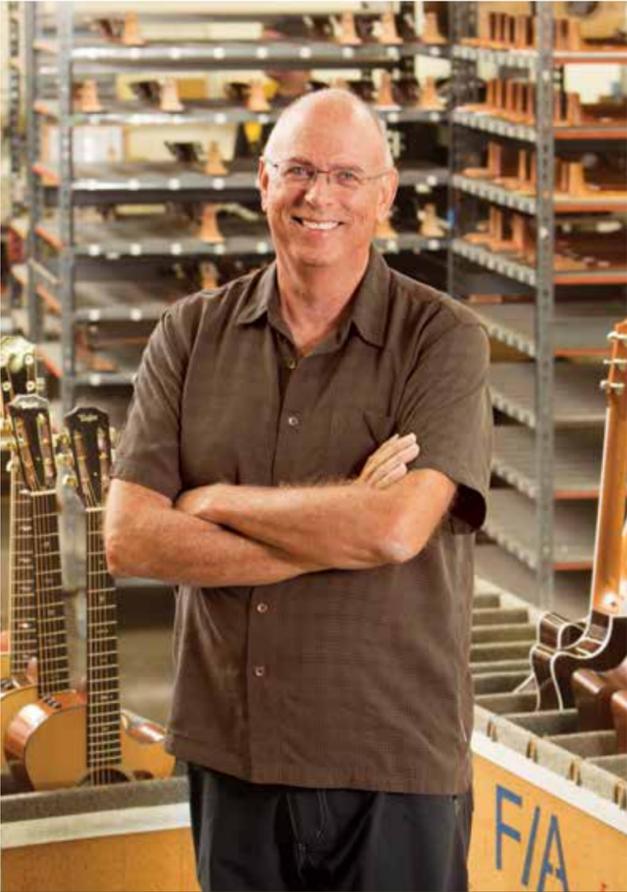
**Kirk Barnes**

Kirk, grazie per aver guardato i nostri video. Adoro le fabbriche e passo un sacco di tempo a vedere come si costruisce. Le nostre macchine per la piegatura delle fasce non sono disponibili sul mercato. Ci fabbrichiamo le macchine di cui abbiamo bisogno e abbiamo ancora molti anni di lavoro davanti. Inoltre, sono molto care e quindi non siamo disposti a lanciarle sul mercato. Riguardo alle macchine CNC, dovremmo avere qualche CNC 60-qualcosa 3-assi, una mezza dozzina di fresatrici CNC, forse nove laser e circa dieci robot che fanno diverse cose: lucidatura, rifinitura spray e costruzione dei nostri pick-up ES2.

**So che di questi tempi Taylor e altri liutai utilizzano top torrefatti. Ho un'infarinatura di base sul processo e i risultati (in realtà, possiedo una chitarra con top torrefatto di un altro liutaio e le migliori sonore sono evidenti). Avrebbe senso torrefare anche il fondo e le fasce di una chitarra? Dopotutto, invecchiano naturalmente insieme al top, che senza dubbio contribuisce al suono vinzato e invidiabile di una vecchia chitarra. Se non lo avesse, credo sarebbe dovuto all'impossibilità di piegare il legno torrefatto. Se così fosse, questi potrebbero essere riscaldati una volta completato il processo di piegatura?**

**John Bowman Madison, WI**

John, è un bell'argomento e per risponderti userei il termine "modificato termicamente", o modificazione termica (MT) invece di "torrefatto", perché è quello che è. Detto questo, la MT ha pochi utilizzi quando lavoriamo il legno. Negli ultimi 20 anni tutti i top Taylor sono stati informati a 350°, giusto il



**Bob, cosa pensi del bubinga come legno per costruire una chitarra? Lo hai mai usato per qualcuno dei tuoi strumenti?**

**Brian**

Brian, forse ho usato più varietà di legno rispetto a molti liutai negli anni, ma non ho mai realizzato una chitarra in bubinga, se non una piccola produzione di Bob Taylor con un'impiallacciatura in questo legno nel 2001. Francamente, uno dei motivi è l'estetica. Ha un disegno con grandi venature che va bene per un tavolo, ma date le dimensioni non è adatto al fondo di una chitarra, e lo trovo anche poco interessante. Da quando è stato inserito nella CITES, usarlo legalmente è quasi troppo tardi ora. Quando lavoro allo stabilimento di ebano in Camerun, sono circondato dal bubinga grazie a un vicino negozio di mobili. Avevo cominciato a pensare di usarlo per un tavolo, ma, ahimè, adesso va lasciato stare.

tempo per fissare la pece e togliere l'umidità. Questa è una forma leggera di MT. Tutte le nostre tastiere in ebano ricevono un trattamento simile. Una fascia posta nella piegatrice è essiccata abbastanza bene, così come la maggior parte dei nostri fondi. Ma ci piace mantenere il loro colore, come se non fossero stati informati. I top della nostra serie 600 stanno in forno più a lungo per assumere un nuovo colore. Ciò cambia anche la natura del legno e aiuta a stimolarne l'invecchiamento. Dico stimolare perché l'invecchiamento naturale col tempo è diverso dalla forzatura che avviene nel forno. A volte usiamo la MT sul mogano: avendo una venatura indisciplinata, in questo modo possiamo domarla. Abbiamo molta esperienza nell'usare il calore sul legno e, secondo noi, non è un sistema veloce per arricchirsi e fare delle chitarre migliori. Il tempo fa un lavoro migliore. Nel frattempo, su a Concrete, Washington, i nostri colleghi della Pacific Rim Tonewoods stanno facendo ricerche più approfondite insieme a degli esperti a livello mondiale sulla MT per abete e hanno ideato dei metodi per testare la capacità di risonanza di questo legno. Noi forniamo loro dei test acustici. Richard Hoover alla Santa Cruz Guitar Company ha realizzato una chitarra raffinata per l'anniversario con abete e acero modificati termicamente, ed è una delle chitarre più belle che abbia mai imbracciato. Ma, secondo me, farlo all'ingrosso per tutto il legno di una chitarra è una ricerca senza meta. Dove ci porterebbe? E c'era molto di più che del legno modificato termicamente nella magnifica chitarra di Richard. Tutti parleranno di quest'argomento per i prossimi 20 anni, quindi non penso che questa sia una risposta definitiva o che qualcuno concordi con me. E la ricerca della Pacific Rim Tonewoods e le abilità nel produrre dei buoni top in abete cambieranno le regole in futuro.

**John Mason San Diego, CA**

Certo, John! A quel tempo volevamo introdurre una chitarra interamente in legno massello che costasse meno di mille dollari. Così, ho iniziato a immaginare la serie 400. Uno dei punti critici è stato il lavoro necessario nel reparto di assemblaggio finale per realizzare a mano un normale ponte con pirolì. Tutti i fori dovevano essere trapanati, alesati, scanalati e scartavetrati a mano. Allora usavamo una macchina CNC da quattro anni e pensai che potevo realizzare un ponte che non richiedesse manodopera, e usare quel tempo per la macchina, che comunque aveva bisogno di più lavoro per ripagarsi. Così, realizzammo il nostro ponte con la macchina senza bisogno di ulteriore lavoro dato che non è trapanato nella parte superiore. È stato semplice. Col tempo abbiamo risolto il problema della manodopera in altri modi e siamo tornati a un ponte più tradizionale.

**Sono molto colpito dagli sforzi di Taylor nel procurarsi dei legni locali con l'intento di mantenerne la fornitura sostenibile. Stavo pensando a un altro legno: il noce. È abbondante, facile da reperire e un'alternativa fattibile ad altri legni esotici, come il sapelli o l'ovangkol? Qual è il suo profilo tonale? È usato per costruire strumenti?**

**Bob S**

Bob, è un buon legno e, sebbene magari tu non lo sappia, abbiamo realizzato migliaia di chitarre in noce negli anni. Per fartela breve riguardo al suono, posso dirti che dal punto di

vista tonale è una via di mezzo tra palissandro e mogano. Per quanto riguarda l'estetica, un bel noce è bello, ma un noce piatto è piatto, ed ecco dov'è il problema. C'è una grande disponibilità di noce, ma raramente è abbastanza bello per le chitarre. Comunque, lo cerchiamo tanto e probabilmente continuerai a vederne di più. Ad ogni modo, sono felice di sapere che sei consapevole e condividi i nostri sforzi nel procurarci legni locali. Acero e koa sono fantastici e credo che ce ne saranno altri.

**La mia 410 del 1993 è stata realizzata quando la serie 400 aveva il fondo e le fasce in mogano, e sfoggia un bel ponte funzionale che non richiede i pirolì. Potresti dirci qualcosa di più su questo ponte e sul come lo avete sviluppato?**

**John Mason San Diego, CA**

Certo, John! A quel tempo volevamo introdurre una chitarra interamente in legno massello che costasse meno di mille dollari. Così, ho iniziato a immaginare la serie 400. Uno dei punti critici è stato il lavoro necessario nel reparto di assemblaggio finale per realizzare a mano un normale ponte con pirolì. Tutti i fori dovevano essere trapanati, alesati, scanalati e scartavetrati a mano. Allora usavamo una macchina CNC da quattro anni e pensai che potevo realizzare un ponte che non richiedesse manodopera, e usare quel tempo per la macchina, che comunque aveva bisogno di più lavoro per ripagarsi. Così, realizzammo il nostro ponte con la macchina senza bisogno di ulteriore lavoro dato che non è trapanato nella parte superiore. È stato semplice. Col tempo abbiamo risolto il problema della manodopera in altri modi e siamo tornati a un ponte più tradizionale.

**Nel 2015 mi sono fatto male al polso sinistro e per un po' non ho potuto suonare le mie chitarre. Ho comprato una Baby Taylor perché era perfetta per tornare a suonare dopo l'infortunio. Il manico è molto più piccolo rispetto a quello della mia Martin J40 e il suono mi ha colpito. Suono la chitarra da più di 50 anni e credo che, grazie a una combinazione di età e usura del polso, non stia proprio andando come mi aspettavo. Riesco a suonare tranquillamente dei semplici accordi nei primi tre tasti, ma quando devo fare il barré è un problema, perché per me è molto difficile premere tutte le corde per**

**produrre un suono pieno. Sto pensando di sostituire la mia Martin J40 con una Taylor per il suo manico, ma ho bisogno di una chitarra che mi dia un suono simile. La Martin ha fondo e fasce in mogano e top in abete. Cec**

Cec, non so se la J40 è un'edizione speciale, credo che sia stato un model-



lo tradizionalmente in palissandro, ma a ogni modo, vorrei consigliarti di provare una Taylor 814ce in palissandro/abete. Le dimensioni sono simili e si presenta con una spalla mancante e un pick-up ES2. Questo modello di chitarra ha anche vinto il "Best in Show" al Summer NAMM Show nel 2014. Amerai il suono. Il manico standard è 4,44 cm al capotasto, ma molto sottile, e penso che lo troveresti comodo. Tuttavia, è possibile ordinarla con una larghezza del manico minore, 4,28 cm, che è la stessa misura della Baby Taylor. Credo che potrebbe piacerti.

Quando sono passato dalla chitarra elettrica all'acustica, ho deciso di iniziare modestamente per i costi e per essere sicuro di voler cambiare direzione. Qualche anno fa i miei figli e mia moglie mi hanno regalato una GS Mini per la festa del papà. Che bello strumento, così divertente da suonare! Dopo averla suonata per un anno, ho deciso di comprare un'acustica di dimensioni normali e

**sono stato molto fortunato a potermi permettere una 814ce. Continuo a suonarle entrambe (in pratica affiancano lo schieramento Taylor) e ho notato che sembrano avere le stesse caratteristiche dopo averle suonate per 15-20 minuti: il suono è molto più caldo, aperto e ricercato. Come musicista, lo attribuisco semplicemente al fatto di "scaldarsi", ma mi stavo chiedendo se ci fosse un'altra spiegazione che coinvolga le caratteristiche fisiche del legno e del corpo della chitarra, che "respirano" e si comportano come un amplificatore. Le vibrazioni create dal suono contribuiscono in qualche modo al suo miglioramento?**

**Ron Jasperse**

Ron, bella domanda. Sinceramente non lo so, ma credo che sia dovuto un po' a tutti e due. Ho conosciuto molti artisti famosi nell'ambiente classico che registrano e tengono la loro chitarra al sicuro e la svegliano un mese prima della registrazione! Veramente? Ok, io ci credo. Ma non so dirti quando e dove accade. Va al di là della mia comprensione, e tutto quello che posso dirti è più o meno quello che penso, ma non lo so. Ti consiglio di godertelo, perché è divertente e questo, amico mio, è certo!

**La scorsa settimana ho visitato la fabbrica di Taylor a El Cajon. Struttura eccellente, molto moderna. Quando siamo arrivati al punto dove abbiamo visto i top finiti senza il ponte, ho notato che non vi era alcuna rifinitura sul top dove doveva essere montato il ponte. Aveva senso incollare il ponte direttamente sul legno. Ma ho anche notato che c'era una rifinitura dove il battipenna sarebbe stato montato. Ho sentito dire che alcuni dei vostri concorrenti hanno avuto problemi di qualità dove i battipenna sono stati incollati sulla rifinitura invece che sul legno, come l'incresparsi del battipenna sul corpo nel tempo. Hai mai pensato di trattare l'area sotto il battipenna come quella sotto il ponte e non applicarci la rifinitura?**

**Scott Michigan**

**Hai una domanda da fare a Bob Taylor? Mandagli un'e-mail all'indirizzo: askbob@taylorguitars.com**

In caso di problemi specifici legati a riparazioni o all'assistenza, vi invitiamo a contattare il nostro servizio clienti al numero (800) 943-6782. Un nostro operatore si occuperà del vostro problema.

Scott, sei un buon osservatore. No, non considererei l'idea di incollare il battipenna direttamente sul legno neanche fra un milione di anni, e per quanto riguarda il motivo ti sei già risposto da solo a gran parte della domanda. Inoltre, il battipenna ha spesso incrinato quei top. Questa è una procedura che quasi nessuno segue più. Credo che tutti abbiamo imparato bene la lezione. È meglio metterlo sulla rifinitura.

**Al momento sono l'orgoglioso proprietario di sei Taylor: tre GS Mini, una DN3, una 150e e una 616. Stavo guardando un video di Andy Powers, quando ha fatto una cosa che mi ha fatto ridere, perché mia moglie mi ha sorpreso a fare la stessa cosa. Dopo aver suonato un po', con disinvoltura ha sollevato la chitarra all'altezza del volto e ha annusato il foro di risonanza. È un profumo meraviglioso e ognuna delle mie chitarre ne ha uno diverso. Mi ricorda il tempo passato nel mio garage a fare progetti di falegnameria con mia moglie e mio figlio, e con i miei defunti padre e suocero. Per qualche ragione, ho notato il profumo più nelle Taylor che in altre chitarre, ed è dovuto soltanto alla qualità del legno e del lavoro artigianale. Quindi, la mia domanda è: sei mai stato colpevole di "annusata del foro di risonanza"?**

**Mike Freed**

Mike, sono colpevole di annusata e sbirciata del foro di risonanza. Ho guardato dentro e annusato più chitarre di quante ne possa contare. Là dentro accade qualcosa di buono, e si può anche annusare.



Le nostre chitarre hanno un aspetto, un feeling al tatto, un suono e anche un odore fantastici. (Per favore, non assaggiatele.)

# A SUCCESSO ACCADEMICO

**La nostra nuova serie Academy rende più accessibile che mai una chitarra Taylor completa e full size**

Di Jim Kirlin

**S**eguite l'evoluzione degli strumenti Taylor per gli ultimi quattro decenni e oltre, e non potrete fare a meno di notare un tema ricorrente: la nostra passione per il miglioramento dell'esperienza chitarristica. Tutto iniziò con i manici snelli e suonabilissimi di Bob Taylor: sotto la sua continua guida, grazie all'innovazione e alla precisione tecnologica costanti, abbiamo continuato a migliorare il feeling e il suono delle nostre chitarre. Le abbiamo calibrate in modo che rispondessero più rapidamente al tocco del musicista. Abbiamo dato loro una voce chiara, piena ed equilibrata. Le abbiamo progettate affinché fossero facili da mantenere per una vita intera. Di conseguenza, la linea Taylor è fiorita in una vasta gamma di sapori musicali in grado di soddisfare diversi stili musicali e utilizzi.

Gli ultimi anni sono stati particolarmente prolifici. Le tante sfumature del lavoro di Andy Powers, insieme alla magia industriale della nostra squadra di produzione, hanno alimentato il rinnovamento sistematico praticamente di ogni serie nella nostra linea di chitarre.

Ciononostante, Andy e la nostra squadra di sviluppo prodotti non riuscivano a togliersi dalla testa che dovessimo fare di più per supportare lo sviluppo dei chitarristi principianti.

La verità è che, nonostante la chitarra continui a cavalcare una grande ondata di popolarità in tutto il mondo, la maggior parte dei musicisti principianti continua a non suonarla. E, in quanto azienda fortemente determinata a far conoscere a sempre più persone la passione di creare della musica, non sopportiamo di vedere qualcuno gettare la spugna prima ancora di poter trovare il proprio groove.

CONTINUA A PAGINA 10



*Sopra (da SX a DX):  
Fabio del nostro team  
della gestione della  
catena di distribuzione  
con una Dreadnought  
Academy 10 e sua  
moglie Angela del nostro  
reparto di elettronica  
con una Grand Concert  
Academy 12e*

Probabilmente il motivo principale per cui i nuovi musicisti rinunciano è la (spesso scarsa) qualità del loro strumento. Ripensate ai vostri primi approcci con la chitarra acustica. Comporre quei primi accordi era già abbastanza difficile di per sé. Aggiungeteci una chitarra con una action alta, una pessima intonazione o un suono gracchiante, ed ecco che le probabilità di continuare si abbassano drasticamente. Andy prova una grande empatia per i principianti e le sfide che spesso si trovano ad affrontare all'inizio del loro viaggio chitarristico.

“Ironicamente, sotto molti punti di vista un musicista che inizia si merita la chitarra migliore”, dice. “Un musicista esperto riesce a far funzionare bene praticamente qualsiasi cosa; semplicemente apprezza di più una buona chitarra. Ma quando inizi, hai davvero bisogno che tutto vada bene.”

Molti di coloro che si avvicinano allo strumento (e i genitori che ne comprano uno per i propri figli) sono comprensibilmente riluttanti a spendere per una chitarra più “bella” e costosa, senza sapere se quest’interesse resisterà alla prova del tempo. Quindi, tendenzialmente l’approccio è: iniziare con una chitarra a buon mercato, “abbastanza buona” e, se le cose vanno avanti, passare a qualcosa di meglio. Ma troppo spesso questo porta a una frustrazione che fa forcere le mani, che spinge possibili musicisti lontano dallo strumento, dandosi la colpa per non avere talento musicale o sufficiente abilità fisica, quando invece la colpa è sempre stata della chitarra.

Andy ha concentrato la sua attenzione su questo, volendo coinvolgere la prossima generazione di musicisti creando una chitarra Taylor per principianti che fosse più invitante, più indulgente, più comoda e, soprattutto, più sostenibile musicalmente.

### La definizione della prima chitarra ideale

Quando Andy rivole la sua attenzione alle necessità dei musicisti principianti, iniziò a elencare tutte le qualità che pensava dovesse avere la chitarra ideale per imparare. In generale, l’obiettivo era sviluppare uno strumento che offrisse una gratificazione sufficiente e immediata per incoraggiare un principiante a continuare a suonare. Condivise l’essenza dei suoi appunti originali, elencando le seguenti qualità in ordine di importanza. Queste costituirono i parametri fondamentali del design di quella che sarebbe diventata la nuova serie Academy di Taylor.

**> L’esperienza musicale Facile da imbracciare e suonare.** Il corpo deve essere comodo e



Un poggiabraccio aumenta il comfort nel suonare

leggero. I tasti e le corde devono essere i più facili possibile da premere e plettrare. Questo si è tradotto in una chitarra a scala più corta, con corde più leggere, action bassa e manico più sottile. Considerò le corde di nylon, per via della loro tensione minore. Anche un poggiabraccio era una possibilità.

**Suono soddisfacente.** Alcune chitarre sono in grado di produrre un gran suono, ma richiedono l’abile tocco di un musicista esperto per tirarlo fuori. Questa chitarra doveva emettere facilmente un bel suono tra le mani di un principiante.

**> Considerazioni pratiche Non troppo preziosa. Resistente. Minimale.** L’idea di suonare e di prendersi cura di una chitarra troppo preziosa potrebbe mettere in soggezione un principiante. Questa chitarra doveva avere elementi di design semplici ed essere costruita in modo da non necessitare eccessiva manutenzione.

**Non troppo costosa.** Doveva essere sufficientemente a buon mercato da spingere un principiante a comprarla.

**> Applicazioni musicali Trasversalmente allettante.** Doveva essere una chitarra, o una serie di chitarre, in grado di attirare abbastanza persone da coprire una vasta gamma di preferenze musicali. Dovevano esserci opzioni per il plettro, per le dita, e magari per le corde di nylon.

### Inspirazione minimalista

Mano a mano che Andy iniziava a dare corpo alle proprie idee, pensava che fosse importante dare alla chitarra

un’identità musicale diversa dalla tradizione delle “chitarre da viaggio”, eredità della famiglia di strumenti Baby Taylor e GS Mini. Nonostante quei modelli siano stati molto apprezzati e si siano dimostrati opzioni a buon mercato per i musicisti principianti, si trattava di strumenti con dimensioni ridotte, perché uno degli obiettivi era realizzare qualcosa di compatto e portatile. In questo caso Andy non voleva che le prestazioni venissero limitate dalle dimensioni ridotte di una chitarra da viaggio. Inoltre, voleva che avesse il nostro manico brevettato per assicurare il mantenimento delle prestazioni nel tempo. Ma sapeva inoltre che, per raggiungere alcuni degli altri obiettivi di design che si era prefissato, avrebbe dovuto avere un approccio minimalista, lasciando allo strumento solo le sue caratteristiche essenziali, e sfruttare la capacità produttiva di Taylor con una maggior efficienza in mente. Citando il principio fondamentale del design industriale, la forma doveva seguire la sostanza. Lungo la strada trasse ispirazione dall’approccio al design di Leo Fender e altri.

“Il concetto stesso con cui Leo Fender progettò e costruì la Telecaster era di ottenere la miglior chitarra dalla combinazione più semplice di design e materiali”, dice Andy. “È semplice, ma comunque molto funzionale per un musicista. È la stessa filosofia dietro alla progettazione di queste chitarre Academy. L’intenzione era di dare ai musicisti la ‘miglior’ chitarra acustica utilizzando esclusivamente gli elementi essenziali di design e materiali.”

Andy inoltre venne influenzato dalla pionieristica filosofia di design di Charles e Ray Eames, il cui inconfondibile design dei mobili aiutò a definire l’estetica moderna di metà secolo.

“Il loro motto era ‘Vogliamo fare



La rosetta a tre anelli in betulla del Baltico

il meglio, per tanti, a meno””, dice. “Questa stessa idea riassume quello che speravamo di ottenere con queste chitarre.” Inoltre, vide un parallelo tra l’approccio di Eamed e Taylor per quanto riguarda l’integrazione tra il design industriale e i processi produttivi in una relazione armoniosa.

### Prendere forma

Per lo stile del corpo Andy iniziò con la classica Dreadnought, in parte perché è una forma ampiamente riconosciuta e adatta per lo strumming e il flatpicking. Prese in prestito l’impronta da 15/16, leggermente più piccola della Big Baby per aumentare la comodità, ma scelse un corpo che fosse 19 mm più profondo per dare alla chitarra una voce più piena con una maggiore risposta sulle basse. Mantenne l’abbinamento tra il top in abete massello e il retro e le fasce in sapelli impiallacciati. Il manico è una versione completa del modello brevettato Taylor, che permette una calibratura precisa dell’angolazione del manico e semplifica la manutenzione nel corso della vita della chitarra. Per migliorare la sensazione in mano e la suonabilità generale per i musicisti dilettanti, scelse una scala da 63 cm con un capotasto da 4,3 cm. Inoltre, perfezionò l’impalcatura del top della chitarra e altri dettagli dell’architettura interna per ottimizzare il volume e la proiezione.

“Noi di Taylor siamo in grado di fare produzioni industriali incredibili”, dice. “In questo caso il design minimalista della chitarra ha reso possibile realizzare un poggiabraccio comodo per i principianti, rimuovendo l’intenso lavoro a mano necessario per i poggiabbraccia dei nostri modelli top di gamma.”

Il poggiabraccio semplificato è realizzato con gli avanzati di mogano ricavati dagli intagli del manico. La rosetta, che ricorda una treccia di corda e l’intarsio di una chitarra classica, è composta da un’impiallacciatura di betulla e fibra. Gli intarsi della tastiera sono semplici pallini in acrilico. L’inconfondibile impronta estetica di Taylor è senza dubbio rappresentata dai contorni della chitarra, ma per quanto riguarda qualsiasi altro aspetto, questo strumento è del tutto votato alla semplicità e alle prestazioni.

### L’aggiunta di un poggiabraccio

Nonostante l’idea di un poggiabraccio ergonomico sia perfettamente in linea con i parametri di design iniziali di Andy, in quanto migliora la comodità aiutando il chitarrista principiante, potrebbe sembrare un’opzione poco probabile, vista la sua natura impegnativa dal punto di vista realizzativo. Anche

se normalmente è una caratteristica esclusiva dei modelli top di gamma di Taylor, Andy ne sviluppò una versione enormemente semplificata, prodotta pensando alla sostanza e senza gli elementi più dettagliati tipici di una realizzazione a mano o gli elementi estetici riservati alle nostre altre versioni premium.

“È importante dare a un musicista principiante l’esperienza più comoda e gratificante per dare una prima impressione accogliente”, dice. “Se la chitarra è comoda, si suona bene e ha un suono piacevole, allora per un chitarrista sarà più facile continuare a suonare il suo strumento.”

La parte più difficile era, ovviamente, progettare un poggiabraccio che potesse essere prodotto con efficienza sufficiente da tenere bassi i costi.

“Noi di Taylor siamo in grado di fare produzioni industriali incredibili”, dice. “In questo caso il design minimalista della chitarra ha reso possibile realizzare un poggiabraccio comodo per i principianti, rimuovendo l’intenso lavoro a mano necessario per i poggiabbraccia dei nostri modelli top di gamma.”

Il poggiabraccio semplificato è realizzato con gli avanzati di mogano ricavati dagli intagli del manico. La rosetta, che ricorda una treccia di corda e l’intarsio di una chitarra classica, è composta da un’impiallacciatura di betulla e fibra. Gli intarsi della tastiera sono semplici pallini in acrilico. L’inconfondibile impronta estetica di Taylor è senza dubbio rappresentata dai contorni della chitarra, ma per quanto riguarda qualsiasi altro aspetto, questo strumento è del tutto votato alla semplicità e alle prestazioni.

“Ha le dimensioni di una normale chitarra”, dice Andy. “Ha la profondità e la larghezza necessarie per un’architettura interna corretta, con un manico

preciso e dritto. Tutti questi elementi sono stati ideati per funzionare come un tutt’uno, senza compromettere la funzionalità musicale.”

“Dall’altro lato, non ha niente che non sia strettamente necessario”, aggiunge. “Di conseguenza, il risultato è stato una chitarra incredibilmente funzionale. Si suona benissimo e ha davvero un bel suono.”

Per quanto riguarda il posizionamento nella gamma, per renderla più avvicinabile dai principianti, la chitarra avrà un prezzo inferiore rispetto alla nostra serie 100. Il prezzo di vendita sarà di \$499 negli USA.

“Questi strumenti offrono molto di più ai musicisti di quanto permetterebbe normalmente il loro prezzo”, dice Andy. “Sono in tutto e per tutto strumenti musicali di precisione.”

### Anche una Gran Concert e un modello con corde di nylon

Il desiderio di rivolgersi a una vasta gamma di stili ha inoltre spinto Andy ad aggiungere alla Dreadnought altri due modelli che insieme sarebbero andati a comporre una famiglia coesa di strumenti inconfondibili, senza andare, però, al contempo, a frammentare eccessivamente la scelta dei modelli. Entrambe sono Grand Concert, una è un modello con corde di nylon con attaccatura al 12° tasto. Uno dei due modelli con corde d’acciaio, la Dreadnought, è stato creato per il flatpicking e lo strumming. La Grand Concert nasce come chitarra per il fingerstyle, con l’ulteriore vantaggio di un corpo più compatto che la rende più comoda per il musicista. Il modello con corde di nylon, secondo Andy, è un modello importante per un paio di motivi.

“In questa fascia di prezzo una buona chitarra con corde di nylon è ancora più difficile da trovare di una con corde d’acciaio; ciononostante, in tutto il mondo è spesso il tipo di strumento prescelto”, spiega. “Questa nostra chitarra con corde di nylon è ottima di per sé, non solo per il suo prezzo. Il suo mix unico di qualità musicale e basso costo le danno un passaporto per raggiungere altre parti del mondo in cui c’è maggior richiesta di corde di nylon.”

A prescindere dalle preferenze musicali, dice Andy, la tensione leggerissima delle corde di nylon è ancora più gentile con i polpastrelli rispetto alle corde d’acciaio.

“Questo la rende un’ottima scelta per i bambini o per i musicisti che non sono ancora abituati alla pressione del metallo contro le dita.”

Il modello inoltre offre un’opzione a buon mercato e di alta qualità per i musicisti più esperti che non usano

una chitarra con corde di nylon come principale strumento acustico, ma che vogliono esplorarne la peculiare tavolozza acustica.

Ogni modello della serie Academy sarà caratterizzato dal nome della serie, seguito dallo stesso sistema di numeri/lettere usato per la linea Taylor per identificare la forma e l’eventuale elettronica (“e”). I modelli Dreadnought sono l’Academy 10 e l’Academy 10e, i modelli Grand Concert l’Academy 12 e l’Academy 12e, mentre i modelli Grand Concert con corde di nylon sono l’Academy 12N e l’Academy 12e-N. Il pick-up opzionale è il nostro ES-B, che incorpora elementi piezoelettrici del nostro Expression System®, ed è alimentato da un preamplificatore con controlli di tono e volume, insieme con un accordatore cromatico digitale con display LED per le indicazioni di accordatura e di esaurimento batteria.

### Reazioni iniziali

La scorsa primavera i membri senior dei team di vendite e marketing di

Taylor hanno visitato diversi rivenditori Taylor in U.S.A., Europa e Asia per un’anteprima delle chitarre della serie Academy. Le reazioni favorevoli hanno dimostrato che questa serie va a soddisfare un bisogno nei mercati presi in esame.

Paul Tobias di Tobias Music a Downers Grove, Illinois, offre un grande programma di lezioni di chitarra presso il suo negozio, e pensò che potesse essere un successo tanto per i suoi studenti quanto per Taylor.

“La serie Academy aprirà le porte della Taylor Guitars un po’ prima per i nostri studenti”, ci ha detto. “Ha un prezzo incredibile per una chitarra di tale qualità.”

Keith McGee della American Musical Supply di Oakland, New Jersey, ha definito la serie “impressionante e memorabile”.

“È una chitarra perfetta da portare al college, o da strimpellare sul divano.”

Dan Bordonaro di Chicago Music Exchange ha avuto un déjà vu su Taylor. “Mi ricordo come fosse ieri quando

presi in mano una GS Mini per la prima volta nel 2010”, ha detto. “Ho avuto di nuovo la stessa sensazione.”

Joe Ravita, proprietario di Empire Music di Pittsburgh, Pennsylvania, ha un’ottima opinione della Grand Concert Academy 12.

“È la chitarra di migliore qualità che abbia mai visto della sua categoria”, dice. “È incredibilmente comoda, si suona bene e ha un bel suono.”

Riflettendo sulla serie e sulle prime impressioni positive, Andy notò che, nonostante la serie Academy fosse stata concepita per attirare i principianti, la gratificazione che si prova suonandola la porta senza dubbio a interessare un pubblico più ampio.

“Quando la si suona anche i musicisti più esperti, che magari semplicemente non si trovano nella posizione di destinare cifre importanti a uno strumento, possono sicuramente apprezzarne le caratteristiche”, dice.

“Non credo che la carenza di fondi dovrebbe mai impedire a qualcuno di fare musica.”

Andy ha anche altri consigli da dare ai principianti con un budget limitato, oltre a considerare l’acquisto di una chitarra della serie Academy.

“Per far sì che la passione per uno strumento ‘duri’ è importantissimo suonare con altre persone”, dice. “Se una persona può imparare a suonare qualche canzone con i suoi amici, le probabilità che continui a suonare quello strumento aumentano esponenzialmente.”

L’immissione sul mercato della serie Academy inizierà con l’uscita della Dreadnought Academy 10/ Academy 10e a partire da marzo, seguita dall’uscita in tandem della Grand Concert Academy 12/ Academy 12e e della Academy 12-N/ Academy 12e-N il mese successivo. Per ulteriori informazioni sulla serie, comprese le specifiche complete, i video e molto altro, visitate [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com). **W&S**

### Un’occhiata alla serie Academy

**Retro/Fasce:** Impiallacciatura di sapelli

**Top:** Abete Sitka massello o Abete Lutz (Corde di nylon)

**Poggiabraccio:** Mogano

**Tastiera/Ponte:** Vero ebano

**Lunghezza della scala:** 63 cm (Corde in acciaio) o 64,7 cm (Corde di nylon)

**Larghezza capotasto:** 4,3 cm (Corde in acciaio) o 4,8 cm (Corde di nylon)

**Corde:** Elixir Phosphor Bronze Light (Corde in acciaio) o D’Addario Pro Arté Carbon (Academy 12-N)

**Finitura:** Opaca

**Elettronica:** ES-B

**Custodia:** Custodia morbida Taylor



Academy 10e



Academy 12e



Academy 12e-N

# Piccola meraviglia

**L'idea di un basso in scala ridotta sembrava quantomeno fantasiosa, finché alcune sensazionali scoperte di Taylor non cambiarono tutto. Ecco l'irresistibile e nuovissimo GS Mini Bass.**

Di Jim Kirlin

**T**utto è iniziato per scherzo. Qualche anno fa, Jesus Jurado, da tempo costruttore del team di sviluppo prodotti di Taylor, rifletteva con il collega David Judd sull'idea di creare una versione basso della GS Mini.

"Pensavamo fosse qualcosa che qualsiasi chitarrista avrebbe voluto in giro per casa", ricorda Judd.

Un giorno i due proposero scherzosamente l'idea ad Andy Powers, sfidandolo a crearne uno.

"Casualmente Andy aveva delle corde da basso per ukulele", dice Judd, "così ho modificato quel povero strumento affinché funzionasse come un basso. Le corde non riuscivano a sopportare la tensione maggiore di una scala più lunga della Mini e si rompevano, così montai una muta di corde per basso elettrico e un pickup ES2. Non suonava benissimo, ma abbastanza bene da mettere in moto il processo creativo di Andy."

Come bassista professionista di lungo corso, Andy pensava che l'idea di un basso GS Mini fosse un argomento di conversazione divertente, ma come esperto liutaio era scettico all'idea che potesse davvero funzionare con una scala così corta.

"Ho sempre avuto un debole per i bassi a scala corta", ci dice. "Ma spesso non possono riprodurre con precisione le note con frequenza bassa proprio a causa della lunghezza ridotta delle corde. Sono divertenti da suonare, ma hanno delle limitazioni."

Indicativamente, la lunghezza della scala di un basso standard è normalmente tra gli 81 e gli 89 cm. Mediamente un basso a scala corta ha una scala di 76 cm. Le corde della Mini misurano meno di 60 cm.

"Ridurre la scala di uno strumento da 65 a 63 cm è un cambiamento notevole", dice Andy. "Rispetto alla scala standard di un basso, quella del GS Mini è più corta di circa 25 cm. Praticamente non è più neanche lo stesso strumento."

Montando delle corde normali per basso sul GS Mini e accordandole, secondo Andy, non si sarebbe mai prodotta una nota utilizzabile. Un accordatore elettronico non avrebbe potuto neanche riconoscere la vibrazione risultante come nota. (Per un'infarinatura sui fondamenti di fisica della vibrazione delle corde, consulta la nostra barra laterale.)

Ciononostante, l'idea colpì Andy ("Volevo davvero che esistesse", dice), quindi iniziò a ragionare sulle caratte-

ristiche che avrebbe dovuto avere per produrre note basse con una scala così corta. L'idea era sempre stata di lavorare all'interno dei parametri strutturali fondamentali della forma della GS Mini attuale, per diversi motivi.

"Volevo vedere se era possibile costruire un basso piccolo ed ergonomico che visse al di fuori dei confini di un tipico basso", spiega. "La speranza era di crearne uno comodo e avvicinabile da un chitarrista abituato a uno strumento più piccolo, da un bambino o da un bassista esperto che cercasse qualcosa dalle dimensioni adatte per suonarlo sul divano o sul tour bus con un feeling e un tono diversi. Dal punto di vista della produzione, la condivisione dell'infrastruttura con la GS Mini ci ha dato notevoli benefici pratici che ci hanno permesso di realizzarlo e di renderlo conveniente."

## Lo sviluppo di nuove corde

Per un anno intero, a fasi alterne, Andy ha sperimentato corde con peso diverso, varie dimensioni della sezione centrale e altre variabili per determinare se una corda potesse produrre note precise con una scala corta come quella del GS Mini, ma senza alcun risultato. Quand'ecco che ebbe un'epifania pensando ad alcuni prototipi di chitarra classica che stava costruendo.

"Mi sono reso conto che stavo dirigendo i miei sforzi nella direzione sbagliata", dice. "Dovevo usare una corda di nylon, perché la loro struttura dà loro una serie di caratteristiche completamente diverse da quelle delle corde d'acciaio."

Andy contattò i nostri amici del settore sviluppo della D'Addario, le cui corde vengono montate sulle nostre acustiche con corde di nylon, e spiegò loro cosa stava provando a fare. Insieme passarono in rassegna tutti gli approcci che Andy aveva già provato.

"Miserò la loro esperienza al servizio della realizzazione di corde di nylon per altri tipi di strumenti", dice Andy. "È davvero incredibile, perché realizzano corde per ogni tipo di strumento a corda immaginabile, praticamente con qualsiasi materiale e metodo. Alla fine siamo stati in grado d'ideare qualcosa che funzionasse davvero bene, ovvero praticamente una corda con nucleo di nylon sul quale viene avvolto un filo tradizionale di bronzo fosforato. Una combinazione che si è rivelata vincente. Senza queste corde non sono sicuro



Il design del nostro piolo biforcuto brevettato permette alle corde di fissarsi e di piegarsi più gradualmente sopra l'ossicino per ottimizzare l'esecuzione e il suono complessivi.



che questo strumento sarebbe stato possibile."

Questo set di corde è stato sviluppato esclusivamente per quello che poi è diventato il GS Mini Bass. Per maggiori informazioni sulle corde, consulta la barra laterale.

### Un nuovo design per i pioli del ponticello

Una volta risolto l'importante problema delle corde, Andy rivolse la sua attenzione a un'altra grande sfida di design: come fissare bene le corde sotto il ponte e ottenere un bel suono.

"Con un piolo del ponticello tradizionale per chitarra, la corda deve uscire dal ponte attraverso un piccolo solco e poi piegarsi con un angolo acuto sopra l'ossicino", dice. "Le corde per basso sono molto grandi e si piegano con fatica, perché la corda ha un fattore di allungamento talmente diver-

so tra interno ed esterno che le corde si deformerebbero così tanto da non emettere più la nota corretta. Per farla piegare in maniera più naturale, il ponte dovrebbe essere così massiccio che non sarebbe più fisicamente in grado di emettere un bel suono o di funzionare correttamente. Inoltre, risulterebbe molto brutto e sproporzionato su uno strumento piccolo".

Dopo aver valutato altre idee, Andy ideò un nuovo tipo di piolo del ponticello che da allora Taylor ha brevettato. "Sembra una vecchia molletta", dice, mostrandone uno che, a un'occhiata più ravvicinata, rivela come il piolo si biforca (v. foto).

La struttura biforcuta permette in diversi modi di avere uno strumento migliore dal punto di vista del suono e della funzionalità. Innanzitutto, il fermo di ogni corda viene ancorato sul lato opposto del piolo (invece che dal lato

più vicino alla buca della cassa), permettendo alla corda di passare tra le due punte.

"Questo margine maggiore permette alla corda di piegarsi più gradualmente sopra l'ossicino", dice Andy.

Inoltre, quando è accordata, la corda agisce come un cuneo che separa le due punte, rendendo il piolo più saldo nel suo apposito spazio.

"Fondamentalmente il piolo diventa autobloccante", spiega Andy. "Invece di usare il classico metodo in cui si tiene il pollice sul piolo del ponte in modo che non voli via quando si accorda la corda, questo nuovo design lo tira automaticamente dentro il ponte. Quando si cambiano le corde, una volta allentata la tensione sulla corda, il piolo si allenta, si rilascia da solo. Di conseguenza, montare le corde su questo strumento sarà più facile tanto in fabbrica quanto per i musicisti".

Anche se l'architettura interna del corpo del Mini è stata modificata per ottimizzare l'intonazione delle frequenze basse, a sentire Andy non si è trattato

## La fisica della vibrazione delle corde e del tono

In uno strumento a corda, una corda pizzicata crea due diversi tipi di movimento, od onde, che si verificano simultaneamente:

**Trasversale:** Il movimento circolare che fa percepire la corda pizzicata come sfocata. Produce la nota che sentiamo.

**Longitudinale:** Si sposta avanti e indietro lungo la corda circa 10 volte più velocemente dell'onda trasversale. Una volta che una corda viene messa in movimento, sprigiona gran parte della sua energia cinetica.

Secondo Andy per un liutaio la sfida sta nel calibrare questi due movimenti in modo che si completino anziché entrare in conflitto l'uno con l'altro. Altrimenti la corda non può avere neanche un movimento prevedibile. E di conseguenza non produrrà una tonalità riconoscibile.

Ci sono quattro modi per calibrare questi movimenti in modo che siano compatibili:

- 1) Lunghezza della scala: la lunghezza della vibrazione della corda dal capotasto al ponte
- 2) Il peso della corda
- 3) La tonalità in cui è accordata la corda
- 4) La tensione che la corda eserciterà dopo essere stata tirata in un certo modo a una certa lunghezza

La ragione principale per cui le corde, che siano di un piano, di un violino o di una chitarra, vengono avvolte con un secondo pezzo di filo o due pezzi di filo, è per cambiarne indipendentemente la rigidità e il peso, come ci spiega Andy.

"Se si avvolge un filo con una forma ellittica non sarà molto rigido", dice. "Se si guarda il Mi basso di una chitarra, la tensione è controllata dalla parte centrale, il filo liscio al centro della corda. Il peso della corda viene aumentato avvolgendo un secondo filo, spesso di una lega metallica diversa, attorno a quello centrale. Questo ne cambia il peso senza cambiarne sensibilmente la rigidità. Ecco perché le note più basse sui pianoforti e sugli altri strumenti sono sempre più avvolte, spesso con avvolgimenti multipli. Nei pianoforti la lunghezza di ogni corda è ulteriormente alterata per far sì che i movimenti delle due onde si completino."

La combinazione tra la piega naturale dell'ossicino e un ancoraggio più saldo della corda permettono allo strumento di suonare al meglio.

### Intonazione e altre rifiniture

Una volta risolto il problema dei pioli del ponticello, Andy ha potuto concentrarsi sull'intonazione del resto dello strumento che, a confronto, è stata una questione abbastanza facile.

"La cosa buffa è che le due cose che hanno impedito lo sviluppo dello strumento per così tanto tempo sono di poca importanza all'apparenza, come dettagli riguardanti le corde e i pioli del ponticello", dice. "Ma per realizzare un bello strumento tutti i componenti devono funzionare all'unisono."

Anche se l'architettura interna del corpo del Mini è stata modificata per ottimizzare l'intonazione delle frequenze basse, a sentire Andy non si è trattato

di un cambiamento radicale.

"Uno dei concetti interessanti che determinano il design di uno strumento è la concezione del corpo come un amplificatore meccanico", approfondisce. "Quando è fondamentalmente un buon amplificatore, risponde incredibilmente bene attraverso una vasta gamma di frequenze. Finché le considerazioni strutturali non cambiano drasticamente, è possibile creare qualcosa che funzioni per un vasto spettro di suoni."

Tra gli ultimi elementi a essere sviluppati ci sono state le meccaniche. Su un paio di primi prototipi erano state montate delle tradizionali meccaniche da basso, ma quando è arrivato il momento delle rifiniture estetiche, il nostro team ha lavorato a stretto contatto con uno dei nostri fornitori di meccaniche per produrre qualcosa che fosse più proporzionato alla scala del GS Mini.

"Sono abbastanza grandi da permettere il funzionamento preciso delle corde del basso, ma il tutto è sufficientemente compatto da preservare l'equilibrio visivo e fisico del basso, senza grandi e pesanti pomelli", sostiene Andy.

Il basso monterà il pickup ES-B di Taylor, che comprende un preamplificatore con comandi di tono e volume, e un accordatore cromatico digitale integrato con display a LED per indicare l'accordatura e l'esaurimento della batteria. Andy sostiene che l'accordatore è stato un indicatore della riuscita del design.

"Uno dei criteri che ho sempre seguito era vedere se le note venissero riconosciute o meno da un accordatore", dice. "Una volta raggiunto il livello di fedeltà tale per cui un accordatore riconoscesse le intonazioni, sapevamo che una nota avrebbe avuto un movimento sufficiente per essere considerata musicale."

Inoltre, il basso comprenderà una custodia rigida GS Mini Bass realizzata appositamente, con tanto di logo stilizzato dello strumento riprodotto all'esterno. La custodia rigida ha le stesse caratteristiche di quella originale GS Mini, un mix di struttura protettiva e portabilità grazie al peso ridotto, con tasche interne e cinghie regolabili cucite.

### L'esperienza musicale

Considerata l'enorme popolarità della chitarra GS Mini originale al momento del lancio nel 2010, la possibilità di offrire ai suonatori uno strumento gemello ugualmente por-

tatile e accessibile, ma in versione basso (specialmente considerate le dimensioni normalmente maggiori e più ingombranti di questi strumenti), fu molto gratificante per Andy e il team di progettazione tanto da metterlo sul mercato. Innanzitutto, è assolutamente in linea con l'eredità d'innovazione di Taylor, uno strumento dal design stimolante che si spinge in nuovi, inesplorati e affascinanti territori musicali. E non c'è davvero un altro strumento come questo sul mercato. Naturalmente, considerati il suo design compatto e il feeling più sinuoso, non si comporterà come un basso normale, e non è quello il suo scopo. È stato ideato per chitarristi come molti di noi, e come Jesus Jurado e David Judd del nostro team di sviluppo prodotti, che pensavano sarebbe stato divertente avere un basso acustico in giro per casa. E quello che lo rende speciale è che invita più persone a esplorare le capacità dello strumento.

"Se il basso non è il tuo strumento principale, ma ne vuoi uno acustico a portata di mano per scrivere, per registrare dei demo o per fare una jam quando ti vengono a trovare gli amici, questo è il basso per te", dice Andy. "Chiunque può suonarlo. Non devi avere i calli sulle dita. È fisicamente più facile di una chitarra. La lunghezza ridotta delle corde e il nucleo di nylon lo rendono comodissimo da suonare; anche un bambino o un principiante potrebbero avvicinarsi a questo basso senza sentirsi in soggezione. È così facile che anche mio figlio di 6 anni è in grado di premere le corde e suonare."

Come la sua sorella Mini a 6 corde,

questo basso è abbastanza leggero e portatile da poter essere risposto nella cappelliera di un aereo e partire per avventure intorno al mondo. E nessun bassista verrà mai più lasciato a mani vuote attorno a un falò.

Trattandosi di uno strumento dalle dimensioni ridotte e a scala corta, la risposta morbida delle corde probabilmente non sarà l'ideale per lo slap o per un attacco pesante. Ma avendo un feeling unico e un bel suono, Andy pensa che abbia molto da offrire.

"Non può certo sostituire un contrabbasso, ma è senz'altro uno strumento unico", dice. "Quando il cantante si scalda la voce sul tour bus, il bassista spesso deve riprodurre le linee vocali su una chitarra, dato che non molti possiedono un amplificatore al quale collegare il basso in una situazione del genere. In altri casi, questo strumento è semplicemente molto utile per un bassista che non vuole portare con sé uno strumento ingombrante."

Come disse Bob Taylor, la gente adora il fatto che Taylor continui a produrre strumenti che rappresentino una scoperta. Quando presentammo la Baby Taylor, non sapevamo in quanti modi diversi la gente avrebbe finito per usarla. La stessa cosa è successa con la GS Mini. E ci sono ottime probabilità che possa succedere anche con il basso, che permetterà ai musicisti che lo useranno di sprigionare nuove idee musicali.

David Judd, uno dei primi a sostenere quest'idea, è senza dubbio contento del risultato finale.

"È davvero divertente da suonare", dice. "È difficilissimo metterlo giù."



Per Andy, questo basso è uno spirito affine alla nostra nuova filosofia di design della serie Academy.

"Sono strumenti fisicamente ed economicamente avvicinabili con una qualità musicale intrinseca", dice. "Sono strumenti fantastici che incoraggiano le persone a iniziare a rendere il fare musica parte integrante della propria vita. Vorrei che questo basso spinges-

se un sacco di ragazzini a dire 'Voglio diventare un bassista.' Ce n'è davvero bisogno!"

Tenetevi pronti, il GS Mini Bass arriverà dai rivenditori autorizzati Taylor a partire da febbraio. Per specifiche tecniche complete, foto, video e molto altro ancora, visitate [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com).

W&S

## Le fantastiche quattro

Il GS Mini Bass monta una muta di corde Custom Light (.037-.050-.062-.090) sviluppate da D'Addario in esclusiva per lo strumento. Queste corde comprendono un nucleo in multifilamento avvolto con il filo EXP-coated di bronzo fosforato realizzato da D'Addario, assicurando tonalità e proiezione che durano a lungo. A causa delle caratteristiche di design uniche dello strumento, queste sono le uniche corde che è possibile montarci. Andy afferma che le corde consentono una maggiore intonazione, che dovrebbero resistere all'usura e suonare bene per moltissimo tempo, senza cambiare sensibilmente.

Le corde saranno disponibili presso i rivenditori autorizzati Taylor e il nostro negozio online TaylorWare presso [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com). Cambiare le corde al basso è facile grazie ai pioli del ponticello brevettati di Taylor.



## Un'occhiata al GS Mini Bass

**Retro/Fasce:** Sapelli a strati

**Top:** Abete Sitka in pezzo unico

**Tastiera/Ponte:** Vero ebano

**Lunghezza scala:** 60 cm

**Larghezza capotasto:** 43 mm

**Corde:** D'Addario GS Mini Bass Custom Light con EXP Coating

**Pioli del ponticello:** Biforcuti in policarbonato

**Finitura:** Opaca

**Elettronica:** ES-B

**Custodia:** Custodia rigida GS Mini Bass

# Super

# 800



Da SX a DX: 814ce DLX, 812ce 12 tasti DLX, 810e DLX

## La nostra recentissima chitarra della serie 800 Deluxe è dotata di un nuovo poggibraccio radiale e di alcuni aggiornamenti di altissima qualità per migliorare le prestazioni.

Di Jim Kirlin

Una delle emozioni che i valori della nostra azienda, sempre tesa verso l'innovazione, ci offrono, è la possibilità di perfezionare la nostra gamma di chitarre ogni volta che siamo colpiti dall'ispirazione. Inoltre, un nuovo design crea spesso una reazione a catena su tutta la linea. Un aggiornamento che migliora il tono su una serie di chitarre può successivamente migrare verso altri modelli,

oppure innescare un design completamente nuovo. La nostra passione per il miglioramento continuo dell'esperienza musicale e la nostra grande capacità produttiva, ci consentono di garantire una costante evoluzione dinamica della nostra gamma che ci auguriamo appassioni i chitarristi.

Questo è certamente ciò che è successo in seguito all'ampia riprogettazione della nostra serie di punta 800

nel 2014. Un breve riepilogo: lanciata sul mercato in occasione del 40° anniversario di Taylor, la rinascita della serie ha visto emergere Andy Powers come nostro maestro progettista per le chitarre di nuova generazione. Il progetto ha reso onore alla nostra serie di chitarre di punta, incluso il campione di vendite Grand Auditorium 814ce, in vero stile Taylor, impegnandosi al massimo per renderla ancora migliore. Andy e

Bob Taylor hanno lavorato insieme per tutto il processo. Andy ha ricalibrato le sfumature di progetto di praticamente ogni materiale impiegato, fornendo una nuova voce a ogni stile di corpo adottato, in un modo per ciascuno leggermente diverso, per consentire di esprimere al meglio la propria unica identità musicale. Bob ha aiutato a guidare i processi di sviluppo degli utensili e di produzione necessari alla realizzazione dei progetti forniti da Andy. Come risultato, siamo stati in grado di alzare ulteriormente l'asticella su una serie che è già diventata una pietra miliare della chitarra acustica moderna per suonabilità, suono e prestazioni elevate nel suo complesso.

Tra la serie di rifiniture per il miglioramento del suono sono inclusi: lo spessore del fondo e della tavola armonica sono stati ottimizzati per essere adattati a ogni singolo stile di corpo della chitarra; un'architettura interna personalizzata per aiutare ad articolare la personalità musicale sia dello stile di corpo della chitarra che del suonatore; l'applicazione di colle proteiche e di una rifinitura ultra sottile per dare alla chitarra un suono ancora più vivo; ed il debutto del nostro pickup all'avanguardia, Expression System® 2, per amplificare il tono in modo più naturale.

L'accoglienza riservata alla nuova chitarra è stata, e continua ad essere, enormemente calorosa. Le recensioni di critici musicali, di commercianti, di musicisti professionisti e amatoriali hanno tutte profuso ampie lodi in eguale misura. Forse ancora meglio, le idee di progettazione proposte da Andy sono diventate un più ampio catalizzatore per la nostra rivisitazione degli altri modelli, inclusa la serie 600 in acero, seguita a ruota dalla 900 in palissandro, oltre che recentemente da un nuovo design delle serie 500 e 700. In realtà, come abbiamo rilevato dalla nostra storia sulla nuova 700 pubblicata nel numero uscito nell'estate del 2016, quasi ogni serie della gamma Taylor è stata sottoposta a un significativo intervento di aggiornamento della progettazione sulla scia della nostra serie 800. Quali potrebbero essere i nuovi traguardi? Le possibilità sono tantissime, come possono dimostrare le altre storie di questo numero. In questo caso, proprio la creazione di una nuova serie spin-off.

### È nata la serie 800 Deluxe

Musicalmente, le nostre chitarre delle serie 800 e 900 hanno uno spirito affine, condividendo gli stessi abbinamenti dei legni, l'architettura interna della voce e altre specifiche dei materiali impiegati, quali una rifinitura ultrasottile. Ciò che contraddistingue maggiormente la serie ultra premium

900 è un pacchetto di accessori più ricco, meccaniche Gotoh 510 e il frutto del know-how degli artigiani Taylor: un poggibraccio smussato ergonomico preso in prestito dalla ancora più ornata serie Presentation. Durante la discussione del nostro gruppo di sviluppo dei prodotti con i membri dei nostri team di vendita, marketing e produzione in merito alla prossima area di messa a fuoco creativa all'interno della gamma Taylor, è nata l'idea di produrre un'altra serie di chitarre premium da inserire tra le serie 800 e 900. Andy aveva già iniziato a lavorare su un progetto di poggibraccio differente, che aveva il potenziale di essere meno impegnativo dal punto di vista del lavoro necessario per la produzione, rispetto al poggibraccio smussato. Il nostro reparto delle vendite stava anche rilevando un aumento degli ordini provenienti dai rivenditori Taylor per i modelli della serie 800 con l'opzione Player's Package aggiornata, l'opzione che include tavole armoniche provviste di incatenatura realizzata con abete Adirondack e meccaniche Gotoh 510. Dopo un'ulteriore discussione, è nato il concetto della serie 800 Deluxe. Andy ha prodotto un paio di prototipi e dopo poco tempo ha preso forma una versione impreziosita e migliorata della nostra serie 800. Pensatela come la figlia delle serie 800 e 900.

### Presentazione del poggibraccio radiale

A partire dalle prime chitarre di Bob Taylor, abbiamo sempre posto una forte enfasi sul design per migliorare la sensazione fisica del suonare ed aiutare i chitarristi ad esprimersi nel modo più naturale possibile. Un manico elegante con un'action confortevole bassa: queste sono state per lungo tempo le caratteristiche del profilo di suono del manico Taylor. Un poggibraccio smussato, introdotto come caratteristica ultra premium negli anni recenti, sviluppa il tema portando ancora maggiore comfort al braccio usato per suonare. Come abbiamo spiegato nell'articolo in cui abbiamo raccontato la riprogettazione della serie 900 (Estate 2015, vol. 82), la lavorazione del poggibraccio smussato richiede una formazione speciale, utensili speciali e ulteriore tempo per la lavorazione.

"È un esercizio di pazienza", aggiunge Andy. "Richiede la massima attenzione al dettaglio poiché state essenzialmente affinando tutti questi componenti, piccoli pezzetti di filetto, superfici composite di colla e impiallacciate piegate, in un pezzo perfettamente composto di scultura lignea. E tutto questo richiede alla fine una levigatura impeccabile, con il rischio potenziale di rovinare tutto il lavoro fatto. Ma nonostante l'enorme sforzo che tutto questo

richiede, ne vale la pena per il risultato finale."

Questa caratteristica ha trovato ampia risonanza tra i chitarristi sia per motivi estetici che per motivi pratici. Il chitarrista John Petrucci del gruppo progressive rock/metal Dream Theater, che recentemente ha adottato come strumento acustico principale una 916ce, dice che poiché suona molto la chitarra elettrica, il poggibraccio sulla sua acustica rende la transizione molto più facile dalla posizione normale del braccio al corpo infinitamente più stretto della chitarra elettrica (vedi la nostra intervista con John nello scorso numero in merito a questo argomento.) Per i chitarristi di lunga data che invecchiando cominciano a dover fare i conti con

to del cambiamento dell'orientamento fisico tra chitarrista e chitarra.

"Esso ottimizza la relazione che c'è tra il musicista e il proprio strumento", dice. "Non ascoltiamo mai solo le mani del chitarrista o la voce della chitarra. Ascoltiamo sempre la relazione che c'è tra i due. Quindi, rendendola una chitarra più ergonomica, miglioriamo la prestazione musicale complessiva, poiché mettendo una chitarra più confortevole e accattivante nelle mani del musicista si consente un'esecuzione più rilassata. In sostanza, il poggibraccio incoraggia una migliore prestazione da parte del chitarrista. Questo è il modo in cui il poggibraccio modifica la voce della chitarra."



Il contorno rotondo del poggibraccio curvo in palissandro

problemi di spalla, un poggibraccio offre il beneficio di un comfort aggiuntivo alleggerendo lo stress sul braccio utilizzato per lo strumming.

Nei modelli 800 Deluxe, Andy ha introdotto un nuovo design con profilo radiale per il poggibraccio. Rispetto alla modanatura inclinata del poggibraccio smussato utilizzato sulla 900 e sulla serie Presentation, la struttura radiale offre un ammorbidimento più arrotondato e leggermente più stretto del bordo nella zona di attacco inferiore. Il poggibraccio stesso integra un inserto di palissandro per riprendere l'estetica palissandro-centrica della serie. L'inserto è modellato in un raffinato contorno le cui estremità rastremate si fondono nei filetti d'acero.

Una delle domande che i clienti ci fanno più spesso riguardo il poggibraccio è se questo modifica la voce della chitarra. La risposta breve è sì, ma, come spiega Andy, non in quanto modifichi la voce intrinseca dello strumento in modo sostanziale. È più il frut-

### Catene di abete Adirondack e meccaniche Gotoh

Altri aggiornamenti premium applicati ai modelli 800 Deluxe includono le catene in abete Adirondack che di fatto mettono il turbo all'output tonale per produrre una gamma più dinamica, e le meccaniche cromate Gotoh 510. L'elegante contorno delle meccaniche Gotoh offre una sensazione tattile di lusso, mentre il rapporto meccanico 21:1 (in confronto al 18:1 delle nostre meccaniche standard) offre una sensazione più morbida con un controllo maggiore dell'accordatura di precisione. (Il rapporto meccanico fa riferimento a quante volte la chiave deve essere girata per consentire una rotazione completa della colonnetta di accordatura. Un rapporto 21:1 richiede un maggior numero di rotazioni, ma offre una sensazione di maggiore facilità.)

### Disponibilità dei modelli

Il lancio iniziale della serie 800 Deluxe di quest'anno prevede tre

modelli offerti in quantità limitate: la Dreadnought 810e-DLX, la Grand Concert 812ce 12-Fret DLX e la Grand Auditorium 814ce DLX. I chitarristi che oggi usano i modelli Dreadnought apprezzeranno la sensazione elegante offerta dal poggibraccio, specialmente perché la vita più ampia del corpo della chitarra fa sì che la chitarra sia appoggiata leggermente più in alto sulle ginocchia del chitarrista, spingendo l'estremità inferiore verso l'alto (e potenzialmente anche il braccio usato per suonare). Grazie alle catene in abete Adirondack e ad altre sfumature vocali, i chitarristi che hanno un attacco molto forte apprezzeranno moltissimo la gamma extra di suoni dinamici e la risposta decisa della tavola armonica.

Inoltre la 814ce DLX trae beneficio dal turbo offerto dalle catene Adirondack, combinato al calore del suono nella gamma media indotto dalla forma del corpo. La 812ce 12-Fret DLX miscela un'incredibile comfort di esecuzione (risultante dal design compatto a 12 tasti, dalla sensazione di aderenza sulla mano e dal poggibraccio) con una risposta tonale incredibilmente audace, calda e vibrante del corpo della Grand Concert.

Potrete provare i nostri modelli 800 Deluxe presso i rivenditori autorizzati Taylor. Per ulteriori dettagli, incluse le specifiche tecniche complete, visitate il nostro sito [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com). **W&S**

# La guida alle chitarre Taylor 2017

Ecco la nostra nuova linea di chitarre. Scoprite di più su come trovare la chitarra più adatta alle vostre esigenze

Benvenuti nella nostra guida alle chitarre 2017. A prescindere che stiate scoprendo le nostre chitarre per la prima volta o che siate possessori di una Taylor da molto tempo, vi invitiamo a esplorare in queste pagine la nostra ultima collezione di chitarre e, di persona, presso il vostro negozio di musica preferito. Come sempre, speriamo di essere per voi una fonte d'ispirazione musicale.

La linea di chitarre Taylor di quest'anno offre più varietà che mai, in parte grazie alle nostre nuove serie Academy e 800 Deluxe, mentre il nostro nuovo GS Mini Bass si avventura in una categoria di strumenti del tutto diversa. Abbiamo anche apportato delle nuove migliorie alle nostre serie 100 e 200. E non dimenticate le nuove proposte che hanno debuttato nel corso del 2016: le nostre serie riprogettate 700 in palissandro e 500 in mogano, l'aggiunta del blackwood della Tasmania per la nostra serie 300 e del palissandro indiano per la serie 400, più i nostri nuovi e accattivanti modelli 12 corde e 12 tasti.

La nostra guida vi aiuterà a orientarvi nella linea Taylor e a scoprire le qualità che contraddistinguono i modelli proposti. Inizieremo con i cinque tipi di corpo, spiegandovi le caratteristiche sonore uniche di ognuno. Scomporremo i "sapori" tonali distintivi di ogni legno che usiamo. Poi vi guideremo nella nostra linea di chitarre, organizzata per serie. Oltre alle sfumature musicali di ognuna, scoprirete anche le varie personalità estetiche.

Infine, ci piace pensare di proporre una chitarra per ogni tipo di musicista. E ci piace aiutare le persone a trovare lo strumento che meglio si adatta alle loro esigenze musicali e preferenze personali. Perché quando lo trovano, l'ispirazione non è mai troppo lontana.

La parte divertente è uscire e provare diversi modelli. I nostri rivenditori sono felici di aiutarvi, quindi andate nel vostro negozio di musica e suonate. Oppure venite a trovarci agli eventi Road Show e Find Your Fit. Oppure chiamateci. Vi aiuteremo a trovare la chitarra Taylor dei vostri sogni.



## Una guida ai numeri dei modelli acustici Taylor

La maggior parte delle chitarre acustiche Taylor si declina in tre modelli diversi:

- **Corpo con spalla mancante ed elettronica integrata (ad es. 516ce)**
- **Corpo senza spalla mancante con elettronica integrata (ad es. 516e)**
- **Corpo senza spalla mancante e senza elettronica integrata (ad es. 516)**

Molti dei modelli sono organizzati in serie: le serie dalla 100 alla 900, la serie Academy (A), Presentation (PS) e quella Koa (K). Ecco come funziona il nostro sistema di numerazione:

# 516ce

• **La prima cifra** (o lettera) identifica la serie. La maggior parte dei modelli all'interno di una stessa serie condividono gli stessi legni per le fasce e il fondo e gli stessi dettagli.

• **La seconda cifra** indica due cose: in primo luogo se la chitarra è una 6 corde o una 12 corde, e in secondo luogo se il top è realizzato in un legno musicale più morbido, come l'abete o il cedro, o in un legno più duro come il mogano o il koa. Un numero centrale "1" o "2" indica una chitarra 6 corde con top in legno morbido (1) o in legno duro (2). Per esempio:  
516ce = 6 corde con top in abete; 526ce = 6 corde con top in mogano

Un numero centrale "5" o "6" indica una chitarra 12 corde con top in legno morbido (5) o in legno duro (6). In questo caso:  
556ce = 12 corde con top in abete;  
566ce = 12 corde con top in mogano

• **La terza cifra** identifica la forma del corpo in base a questo sistema di numerazione:  
0 = Dreadnought (ad es. 510ce)  
2 = Grand Concert (ad es. 512ce)  
4 = Grand Auditorium (ad es. 514ce)  
6 = Grand Symphony (ad es. 516ce)  
8 = Grande Orchestra (ad es. 518ce)

Indica un modello con spalla mancante ●-----

Indica un modello con elettronica integrata ●-----

I modelli Taylor con corde in nylon sono integrati all'interno delle serie Academy-800 e sono indicati dalla lettera "N" alla fine del nome del modello. Ad esempio, una Grand Auditorium con corde in nylon, spalla mancante ed elettronica integrata della serie 500 si chiamerà 514ce-N.

# Forme dei corpi Taylor



Scegliete tra cinque corpi diversi per dare forma al vostro suono

Per prima cosa, una chitarra acustica dovrebbe essere fisicamente comoda da suonare. Più è comoda, più vi sentirete rilassati suonandola. La buona notizia è che ogni nostra chitarra è dotata di un manico Taylor che garantisce la miglior suonabilità. Quando dovete scegliere tra i nostri cinque tipi di corpo, considerate tanto l'aspetto pratico quanto quello musicale. Dal punto di vista fisico come sentite i contorni di ogni corpo a contatto con le braccia mentre suonate? Se suonate da seduti, la larghezza della strozzatura centrale influenzerà la posizione della chitarra sulle vostre gambe. Le dimensioni della parte inferiore influenzeranno la posizione del braccio con cui plettate. La profondità del corpo potrebbe inoltre condizionare la vostra comodità mentre suonate.

Dal punto di vista musicale ricordate che, in generale, più grande è la "scatola" della chitarra, più grande, profonda e forte sarà la sua voce. Un corpo più piccolo e piatto, come quello della Grand Concert, tende a produrre un suono più controllato con meno bassi, minori sfumature e degli alti più squillanti. Pensate a quello che volete musicalmente dalla chitarra, tenendo conto del vostro stile e del contesto musicale nel quale avete intenzione di suonare. Se volete suonare dal vivo o registrare con altri strumenti, pensate a come andrà a incastrarsi la chitarra nel mix. E ricordatevi che, nel caso doveste suonare con un amplificatore, avrete la possibilità di controllare elettronicamente il volume, quindi non avrete bisogno di una chitarra con il maggior suono naturale.



## PICCOLO

### Grand Concert (GC)

(Modelli che finiscono per 2; es., 812)

**Lunghezza del corpo:** 76,8 cm **Larghezza del corpo:** 38,1 cm  
**Profondità del corpo:** 11,1 cm

La nostra chitarra con corpo full-size ha un corpo leggermente più piatto e una scala più corta rispetto agli altri modelli. La Grand Concert inoltre ha lo stile di corpo che utilizziamo per i nostri strumenti con attaccatura al 12° tasto.

#### Profilo:

- Voce articolata con alti squillanti e sfumature controllate
- Dimensioni più "intime", comodo da suonare a gambe incrociate o sul divano
- Manico da 63 cm che riduce la tensione per un feeling più sinuoso
- Si incastra bene in un mix con altri strumenti

#### Adatto per:

- Suonatori fingerstyle e con plettatura leggera
- Suonatori che si trovano più comodi con i corpi più piccoli
- Chiunque voglia ridurre lo sforzo della mano del fretting
- Registrare



## MEDIO

### Grand Auditorium (GA)

(Modelli che finiscono per 4; es., 814)

**Lunghezza del corpo:** 50,8 cm **Larghezza del corpo:** 40,6 cm  
**Profondità del corpo:** 11,7 cm

Questo modello originale Taylor ha contribuito a definire il suono moderno della chitarra acustica e resta una delle nostre forme più apprezzate. Se cercate un'ottima chitarra versatile, la Grand Auditorium fa al caso vostro.

#### Profilo:

- Mix equilibrato di calore, chiarezza e sustain
- Medie ben definite
- Adatta per fingerpicking e plettatura leggera/media
- Si adatta bene a molti stili musicali

#### Adatto per:

- Principianti e generalisti che vogliono una chitarra versatile
- Registrare e suonare dal vivo
- Cantautori e frontman
- Quasi tutti, tranne i chitarristi con plettatura aggressiva



### Grand Symphony (GS)

(Modelli che finiscono per 6; es., 816)

**Lunghezza del corpo:** 50,8 cm **Larghezza del corpo:** 41,3 cm  
**Profondità del corpo:** 11,7 cm

La Grand Symphony ha un'impronta leggermente più grande alla Grand Auditorium. Questo si traduce in una voce più forte con bassi più profondi e alti più corposi, rendendola perfetta per il plectro e lo strumming.

#### Profilo:

- Bassi robusti, volume imponente con strumming o flatpicking
- Molto dinamica: voce ricca e potente che risponde anche al tocco leggero
- Bassi da pianoforte, medie sostanziose, alti forti e squillanti

#### Adatto per:

- Strummer e plettratori dinamici
- Musicisti che hanno bisogno di una maggiore potenza sonora rispetto alla Grand Auditorium
- Cantautori che suonano dal vivo in cerca di una tavolozza tonale ricca e profonda



## Dreadnought (DN)

(Modelli che finiscono per 0; es., 810)

**Lunghezza del corpo:** 50,8 cm **Larghezza del corpo:** 40,6 cm  
**Profondità del corpo:** 11,7 cm

La nostra versione moderna di una delle forme di chitarra acustica più tradizionali unisce la sua tradizionale potenza delle basse a delle medie vivaci e alte brillanti, creando un piacevole equilibrio di potenza e articolazione.

#### Profilo:

- La strozzatura più ampia fa sì che il corpo sia posizionato più in alto sulle gambe del chitarrista
- Una robusta voce "vintage moderna"
- Basse potenti, medie vivaci, alte incisive

#### Adatto per:

- Flatpicker e strummer tradizionali con attacco forte
- Musicisti che cercano l'aspetto e il feeling tradizionale di una chitarra a strozzatura più ampia
- Plettratori e strummer che vogliono basse forti e medie gutturali
- Musica bluegrass



## GRANDE

### Grand Orchestra (GO)

(Modelli che finiscono per 8; es., 818)

**Lunghezza del corpo:** 62,9 cm **Larghezza del corpo:** 42,5 cm  
**Profondità del corpo:** 12,7 cm

La Grand Orchestra sprigiona la voce più audace e ricca delle chitarre Taylor. Con un'impronta più grande e un corpo più profondo della Grand Symphony, ha una tonalità più forte e complessa con sustain ed equilibrio notevoli. Inoltre, risponde meglio a un tocco più leggero.

#### Profilo:

- Il nostro corpo più grande e profondo
- Voce grossa e complessa con sustain impressionante
- Incredibilmente bilanciata per essere una chitarra dal corpo così grande
- Risponde bene a un tocco leggero e ha un range dinamico più ampio

#### Adatto per:

- Musicisti che vogliono la voce acustica più ricca e potente
- Chitarristi che vogliono una chitarra grande e voluttuosa
- Solisti in cerca di un'estesa tavolozza di texture e colori sonori

## Altre caratteristiche dello stile del corpo

### A spalla mancante VS Senza spalla mancante:

La gente spesso si chiede se una spalla mancante diminuisca l'output tonale generale. In realtà non molto. Anzi, la strozzatura della chitarra avrà un impatto maggiore a seconda che sia più o meno affusolata. La nostra opinione è che la capacità di accedere alle note più alte compensi di gran lunga le minime differenze a livello di tono. Per il resto, è davvero solo questione di preferenze estetiche.

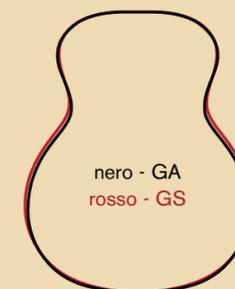
### Attaccatura: 12° tasto VS 14° tasto

La configurazione dell'attaccatura tra manico e corpo influenzerà tanto il feeling quanto la risposta tonale della chitarra. I nostri manici attaccati al 12° tasto sono più corti di 2 tasti e si uniscono al corpo al 12° tasto anziché al 14°. Questo crea una relazione più compatta. Tutti i nostri modelli standard con attaccatura al 12° tasto presentano il nostro corpo più piccolo Grand Concert, con una scala più corta da 63 cm, più comoda e sinuosa tra le mani. La cosa interessante è che il ponte di questi modelli è spostato più vicino al centro della parte inferiore, un punto più flessibile del top, che permette di produrre un suono più caldo e potente sulle medie. Questo mix di comodità e ulteriore output tonale per un corpo piccolo ha reso i nostri modelli con l'attaccatura al 12° tasto una scelta sempre più diffusa tra i musicisti.

### Poggiabraccio:

Le nostre nuove chitarre delle serie 800 Deluxe e Academy hanno un poggiabraccio, già presente nelle serie 900 e Presentation. Da un punto di vista pratico un poggiabraccio dà una maggiore comodità a un musicista. Così come per i modelli a spalla mancante, la gente si chiede se possa cambiare il suono di una chitarra. Come spiega Andy Powers nella nostra storia della serie 800 Deluxe, i cambiamenti non derivano tanto dal poggiabraccio in sé, quanto dal fatto che il *musicista* crea un suono migliore perché è più rilassato mentre suona.

## Forme del corpo relative alla Grand Auditorium (GA)



# Legni Taylor

Scegli da un'allettante gamma di abbinamenti di legni

È divertente suonare e confrontare chitarre con diversi abbinamenti di legni. Le proprietà sonore di ogni legno prendono vita quando le corde vengono messe in movimento e i legni amplificano e danno “gusto” alla vibrazione. Dal punto di vista della liuteria i legni che selezioniamo per il corpo sono abbinati strategicamente per produrre un suono piacevole. Fondamentalmente, l'idea è di creare il giusto rapporto tra flessibilità e rigidità. Ecco perché il legno che utilizziamo per il top è spesso diverso da quello utilizzato per il retro e le fasce. La flessibilità del top aiuta a generare volume, mentre la rigidità del retro e delle fasce aiuta a produrre sustain.

Il top è come un altoparlante per le corde. La loro vibrazione innesca il movimento del top e di conseguenza questo movimento flessorio fa muovere l'aria all'interno del corpo della chitarra. Spesso abete e cedro vengono preferiti per il top perché, in quanto conifere, crescono leggeri, ma forti, con un'innata elasticità. Come top, vengono facilmente messi in movimento.

Il retro e le fasce sono come la cassa di un altoparlante, e i legni utilizzati tendono a essere più rigidi, contribuendo al sustain. Di solito sono alberi caduchi (ovvero che perdono le foglie) che crescono a una densità più costante, rendendoli più duri e meno elastici di un legno come l'abete.

Infine, quando descriviamo le proprietà tonali generali dei legni, bisogna ricordare che si tratta, appunto, di una generalizzazione, considerati tutti i fattori che contribuiscono alla personalità di una chitarra. La forma del corpo, l'impalcatura interna, altre sfumature di tonalità e, ovviamente, voi, i musicisti: tutti questi elementi concorrono a esprimere la personalità musicale di uno strumento. L'unica cosa che dobbiamo fare è decidere quale abbinamento di legni ci ispira e si adatta meglio alle nostre esigenze musicali.

## Legni massello VS Impiallacciatura

Una chitarra con il top, le fasce e il retro di legno massello produrrà un suono più complesso e continuerà a migliorare con il passare del tempo. Le nostre chitarre realizzate completamente in legno massello partono dalla serie 300. Abbiamo anche diverse serie di chitarre con fasce e retro in tre strati di legno e il top in legno massello. Si tratta delle serie Academy, 100, 200 e 200 Deluxe, oltre alla GS Mini e Baby Taylor.

Realizzare chitarre con le fasce e il retro di legno impiallacciati, o laminati, ci permette di conservare le risorse dei legni (un ceppo destinato all'impiallacciatura produrrà otto volte tanto quanto un ceppo destinato alle chitarre di legno massello) e di offrire ai musicisti uno strumento resistente, bello, avvicinabile e che suoni benissimo.

La nostra costruzione comprende tre strati di legno: un nucleo centrale di pioppo con un'impiallacciatura su ogni lato. Il processo ci permette di dare al retro una curvatura che aggiunge forza e insieme all'impiallacciatura produce una chitarra resistente al tempo e ai viaggi. Le nostre opzioni di impiallacciatura al momento includono sapelli, palissandro, noce e koa. Dato che tutte le chitarre Taylor in legno impiallacciato hanno un top in legno massello, il loro suono migliorerà con il passare degli anni. Abbiamo smesso di utilizzare il termine “laminato” per evitare confusione con altri prodotti laminati sul mercato realizzati con materiali sintetici, quindi non in legno.

## Legni del retro e delle fasce



### I CLASSICI

**Famosi per la loro grande tradizione musicale**

#### Palissandro indiano

**Modelli:** Serie 400, 700, 800, 900

##### Profilo tonale

- Tonalità acustica che abbraccia l'intero spettro con dettagli complessi e sustain aumentato
- Le tonalità più basse sono ruggenti, e gli acuti squillanti e limpidi
- Medie leggermente scavate
- Risponde bene a diversi stili



#### Acero

**Modelli:** Serie 600

##### Profilo tonale

- Gode da tempo di grande considerazione nel mondo degli strumenti ad arco per la sua risposta lineare e trasparente, che trasmette molto di chi lo suona
- Nel mondo chitarristico è tradizionalmente conosciuto per avere una tonalità chiara e concentrata, un attacco e decadimento tonale rapidi
- Nel 2015 gli è stata conferita una nuova voce per la serie 600 per aggiungere calore, complessità, volume, sustain e reattività, mantenendo al contempo le qualità chiare e lineari dell'acero

#### Mogano tropicale

**Modelli:** Serie 500

##### Profilo tonale

- Medie corpose con forte focus fondamentale senza aggiungere significativi elementi squillanti
- Risponde bene a musicisti con forte attacco che apprezzano suoni lo-fi asciutti e terreni
- La compressione naturale limita il volume massimo ammorbidendo le tecniche della mano destra più sciolte
- La personalità tonale chiara e diretta la rende un'ottima opzione per suonare con altri strumenti

### GLI ESOTICI

**Ammirati per la loro bellezza unica e le inconfondibili proprietà musicali**

#### Koa hawaiano

**Modelli:** Serie Koa

##### Profilo tonale

- Legno duro tropicale discretamente denso con forte focus sulle medie, simile al mogano, con alti più brillanti e squillanti
- Una chitarra in koa più viene suonata e ha la possibilità di aprirsi, più addolcirà la propria voce con nuance mediose e maggior calore (specialmente nel caso di chitarre interamente in koa)

#### Ebano Macassar

**Modelli:** Serie Presentation

##### Profilo tonale

- Un legno scuro che produce un suono chiaro e concentrato con ottimo volume e grande proiezione
- Basse e medio-basse forti, alte chiare e medie scavate, come il palissandro
- Ricche sfumature adatte a stili più lenti e leggeri
- Risponde bene anche a stili più aggressivi
- Può suonare più squillante o scura a seconda della tecnica del musicista o della scelta del plettro

### LE ALTERNATIVE MODERNE

**Meno diffuse, ma con caratteristiche tonali eccellenti**

#### Ovangkol

**Modelli:** Serie 400

##### Profilo tonale

- Un parente africano del palissandro, con il quale condivide molte delle sue proprietà tonali, tra cui uno spettro tonale molto ampio
- Medie piene e una squillante risposta sulle alte che ricorda il koa
- La risposta sulle basse aggiunge piacevole profondità alla tonalità generale
- Adatto a un mix versatile di stili musicali

#### Sapelli

**Modelli:** Serie 300 (con top in abete)

##### Profilo tonale

- Paragonabile al mogano, con un suono leggermente più chiaro e più squillante sulle alte
- Volume costante e bilanciato su tutto lo spettro tonale
- Risponde bene a diversi stili e s'inserisce bene tra gli altri strumenti

#### Mpingo

**Modelli:** Serie 300 (con top di mogano)

##### Profilo tonale

- Forte volume e focus sulle medie – asciutto e chiaro ma al contempo caldo, come mogano e koa
- Alte piacevolmente squillanti e suono ricco simile al palissandro
- La sua musicalità completa si adatta a diverse corporature e stili musicali

## Legni del top



#### Abete Sitka

**Modelli:** Molti modelli Taylor

- Il top più utilizzato nell'epoca moderna
- Il suo mix di rigidità ed elasticità si traduce in una vasta gamma dinamica, con precisa articolazione
- Si adatta a una vasta gamma di stili

#### Abete Lutz

**Modelli:** Academy 12-N, 510, 516, Serie 700

- Un ibrido esistente in natura di abete Sitka e abete bianco/Engelmann
- Miscela le caratteristiche tonali degli abeti Sitka e Adirondack per produrre ulteriore potenza, ricchezza e volume

#### Cedro rosso occidentale

**Modelli:** 512/514 con corde d'acciaio e nylon, JMSM

- Ha una densità minore dell'abete e produce un suono più caldo e intimo
- La fioritura delle medie aggiunge complessità al tuono
- Risponde meglio a un tocco più leggero

#### Top di legno duro (Koa, Mogano)

**Modelli:** Serie Koa (Koa), Serie 500, Serie 300 (Mogano)

- Produce una compressione naturale, dando alla nota un effetto più controllato, “roll-in”
- La compressione mitiga un attacco deciso per dare una risposta più lineare
- Top in mogano: fondamentali forti, focus chiaro e diretto
- Top in koa: simile al mogano con alte più brillanti e squillanti



## La linea Taylor in un colpo d'occhio

Un'istantanea delle diverse serie che formano la linea Taylor.

## Chitarre interamente in legno massello

Una chitarra realizzata con top, fondo e fasce in legno massello produrrà il suono più complesso e continuerà a migliorare col tempo.

## Chitarre in legno impiallacciato

Chitarre realizzate con fondo e fasce in legno impiallacciato, caratterizzati da tre strati di legno, con top in legno massello.

## Chitarre elettriche

Corpo cavo o semi cavo.

### GS Mini

Fondo/Fasce: sapelli, noce o koa multistrato  
Top: abete Sitka, mogano o koa

### Serie Academy

Fondo/Fasce: sapelli multistrato  
Top: abete Sitka o Lutz (corde di nylon)

### Serie Baby

Fondo/Fasce: sapelli o koa multistrato  
Top: abete Sitka, mogano o koa

### Serie 100

Fondo/Fasce: noce multistrato  
Top: abete Sitka

### Serie 200

Fondo/Fasce: koa multistrato  
Top: abete Sitka

### Serie 200 DLX

Fondo/Fasce: palissandro, koa o sapelli multistrato  
Top: abete Sitka o koa

### Serie 300

Fondo/Fasce: sapelli (top in abete) o blackwood (top in mogano)  
Top: abete Sitka o mogano

### Serie 400

Fondo/Fasce: ovangkol o palissandro indiano  
Top: abete Sitka

### Serie 500

Fondo/Fasce: mogano tropicale  
Top: mogano, abete Lutz (GS, DN) o cedro (GC, GA)

### Serie 600

Fondo/Fasce: acero  
Top: abete Sitka torrefatto

### Serie 700

Fondo/Fasce: palissandro indiano  
Top: abete Lutz

### Serie 800

Fondo/Fasce: palissandro indiano  
Top: abete Sitka

### Serie 800 DLX

Fondo/Fasce: palissandro indiano  
Top: abete Sitka

### Serie 900

Fondo/Fasce: palissandro indiano  
Top: abete Sitka

### Serie Presentation

Fondo/Fasce: ebano Macassar  
Top: abete Sitka

### Serie Koa

Fondo/Fasce: koa hawaiano  
Top: koa hawaiano (opzionale: abete Sitka o cedro)

### Serie T5

Top: koa fiammato, acero marezzato, abete Sitka o mogano

### Serie T5z

Top: koa fiammato, acero marezzato, abete Sitka o mogano

### Serie T3

Top: acero multistrato (fiammato o figurato)

## Chitarre personalizzate

Create una chitarra che esprima i vostri gusti musicali.

## Serie Presentation

Ogni chitarra realizzata per la nostra serie Presentation incarna gli standard più alti in fatto di selezione dei materiali, dettagli estetici e maestria nella lavorazione del legno. Il nostro lavoro trasmette lo spirito dell'intarsiatura dello strumento stabilita dai maestri artigiani secoli fa e reinterpretata per gli amanti della chitarra contemporanei. Iniziamo con un meraviglioso assortimento di ebano Macassar, selezionato per il suo ricco carattere visivo, abbinato a dei top in ottimo abete Sitka, caratterizzati da una venatura stretta e dritta ininterrotta dal battipenna. Il poggiabraccio in ebano liscio e smussato ha delle splendenti finiture in abalone paua, i cui colori vibranti adornano anche la tastiera, il ponte e il foro di risonanza. Al di là dell'interesse musicale, questi strumenti risaltano come una celebrazione della bellezza estetica e dei materiali naturali che li ispirano.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** ebano Macassar  
**Top:** abete Sitka  
**Finitura (corpo):** lucida 6.0  
**Rosetta:** anello singolo in paua  
**Intarsi tastiera:** in paua, motivo "Nouveau"  
**Binding:** ebano  
**Elettronica:** Expression System 2  
**Caratteristiche Premium:** poggiabraccio in ebano, bordatura in paua (top, fondo, fasce, estensione tastiera, tastiera, paletta, poggiabraccio). Back strap, paletta, intarsi ponte in ebano Macassar, pioli fermacorde in abalone, accordatori Gotoh 510

### Modelli

PS10ce, PS12ce,  
 PS12ce 12 tasti,  
 PS14ce, PS16ce,  
 PS56ce, PS18e

## Serie Koa

Come le Hawaii dalle quali provengono, le nostre chitarre della serie Koa risvegliano i sensi con la loro bellezza mozzafiato. Tanto che ognuno di questi modelli è caratterizzato da un corpo interamente in koa, così come il top che dimostra il carattere seduttivo del legno. Una rifinitura Shaded Edgeburst e una serie di caratteristiche in legno onorano la bellezza naturale. I dettagli includono una rosetta e un top in acero, e un intarsio morbido a rampicante, dove trovano strategicamente posto dei frangipane come eleganti segnatasti. Un corpo splendente sottolinea la struttura unica della venatura in ogni legno. Sarete ispirati già prima di imbracciare una di queste chitarre. E una volta imbracciata, il suo suono continuerà a risplendere nel tempo.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** koa hawaiano  
**Top:** koa hawaiano (opzionale: abete Sitka o cedro)  
**Finitura (corpo):** lucida 6.0 con Edgeburst sfumato (chitarra intera)  
**Rosetta:** anello singolo in palissandro/acero  
**Intarsi tastiera:** in blackwood/acero, motivo "Island Vine"  
**Binding:** ebano  
**Elettronica:** Expression System 2  
**Caratteristiche Premium:** bordatura top in acero, intarsi paletta

### Modelli

K22ce, K22ce 12 tasti,  
 K24ce, K26ce,  
 K28e



PS14ce



Fronte e retro di una K24ce

## Serie 900

La nostra categoria più sofisticata di chitarre in palissandro si diletta nell'ispirare i musicisti coinvolgendo più sensi. S'inizia con dei dettagli estetici lussuosi, accuratamente realizzati a mano dai nostri abili artigiani. L'armonia visiva del legno e dell'abalone paua si sposa con la sensazione del poggiabraccio in ebano fatto a mano, progettato per migliorare la vostra comodità. Da un punto di vista tonale queste chitarre esaltano la naturale complessità del palissandro con gli stessi miglioramenti sonori introdotti per la prima volta nella nostra serie 800, che trasformano un singolo accordo in una piena risonanza acustica. Le molte rifiniture della serie 900 celebrano il piacere dell'esperienza di un'alta gamma di chitarre nell'aspetto, nel tocco e nel suono.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** palissandro indiano  
**Top:** abete Sitka  
**Finitura (corpo):** lucida 3.5  
**Rosetta:** anello singolo in paua, con filettatura in koa/ebano  
**Intarsi tastiera:** in abalone/perla, motivo "Ascension"  
**Binding:** ebano  
**Elettronica:** Expression System 2  
**Caratteristiche Premium:** spessore legno e incatenatura con calibratura custom per ciascuna forma, colle proteiche (incatenatura), poggiabraccio in ebano, bordatura in paua/koa (top, fondo, fasce, estensione tastiera, tastiera, paletta, poggiabraccio), back strap in ebano, accordatori Gotoh 510

### Modelli

910ce, 912ce,  
 912e 12 tasti,  
 912ce 12 tasti,  
 914ce, 916ce,  
 956ce

## 800 Deluxe Series

Una delle due nuove serie che hanno debuttato quest'anno è la serie 800 Deluxe in abete/palissandro, che vanta tutti gli elementi di miglioramento sonoro della nostra amata serie 800, insieme a tre ottime caratteristiche che rifiniscono ancora di più il tocco, il suono e l'esecuzione. Con il nostro nuovo poggiabraccio curvo la bordatura sparisce letteralmente durante l'esecuzione, riducendo la tensione fisica del braccio quando si strimpella o si pizzica. Il rinforzo in abete Adirondack cambia moltissimo la risposta tonale per creare un suono più dinamico. Gli accordatori Gotoh 510 forniscono un rapporto di trasmissione superiore a 21:2 per darvi un controllo dell'accordatura finemente calibrato. Il risultato è un livello complessivo di sensibilità che rende queste chitarre incredibilmente espressive, qualsiasi sia il livello di chi le suona. Scegliete fra i modelli Grand Auditorium, Dreadnought e Grand Auditorium 12 tasti.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** palissandro indiano  
**Top:** abete Sitka  
**Finitura (corpo):** lucida 3.5  
**Rosetta:** anello singolo in abalone (bordatura in palissandro)  
**Intarsi tastiera:** in perla con motivo "Element"  
**Binding:** acero chiaro lineare  
**Elettronica:** Expression System 2  
**Caratteristiche Premium:** incatenatura in abete Adirondack, spessore legno e incatenatura con calibratura custom per ciascuna forma, colle proteiche (incatenatura), poggiabraccio curvo in palissandro/acero, battipenna in palissandro, bordatura top in palissandro, accordatori Gotoh 510

### Modelli

810e DLX,  
 812ce 12 tasti DLX,  
 814ce DLX



Da SX a DX: 910e, 914ce



814ce DLX

## Serie 800

L'essenza dell'esperienza di suonare una Taylor risiede nella nostra serie principale, la 800. Non solo questi modelli riconducono agli inizi del viaggio come lietaio di Bob Taylor, ma incarnano la nostra filosofia del migliorare continuamente, che serve da catalizzatore per gli sforzi di riprogettazione di nuova generazione del maestro Andy Powers, che ha esaminato qualsiasi materiale delle nostre chitarre per migliorarne l'esecuzione. Lo spessore del legno e della rifinitura, la sonorizzazione interna, le colle e le altre sfumature sono stati ottimizzati per essere il più reattivi possibili durante l'esecuzione, rendendo l'esperienza di suonare quasi senza sforzo. I risultati offrono molto più delle singole parti e ogni modello afferma più che mai la sua personalità musicale, e quella del musicista.

## Specifiche

**Fondo/Fasce:** palissandro indiano  
**Top:** abete Sitka  
**Finitura (corpo):** lucida 3.5  
**Rosetta:** anello singolo in abalone (bordatura in palissandro)  
**Intarsi tastiera:** in perla, motivo "Element"  
**Binding:** acero chiaro lineare  
**Elettronica:** Expression System 2  
**Caratteristiche Premium:** spessore legno e incatenatura con calibratura custom per ciascuna forma, colle proteiche (incatenatura), battipenna in palissandro, bordatura top in palissandro

## Modelli

810e, 810ce,  
 812ce, 812e 12 tasti,  
 812ce 12 tasti,  
 812ce-N, 814e,  
 814ce, 814ce-N,  
 816ce, 856ce,  
 818e, 818ce,  
 858e

## Serie 700

Ogni serie in palissandro della linea Taylor offre qualcosa di unico, sia dal punto di vista tonale che estetico. Il rinnovo della nostra serie 700 a metà 2016 ha introdotto i top in abete Lutz, una nuova incatenatura, un nuovo look con dettagli in legno e un top opzionale Western Sunburst creato esclusivamente per questa serie. Cavalcando l'onda del revival delle nostre 12 tasti, abbiamo realizzato la 712e 12 tasti, che mescola comodità nel suonare, una ricca risposta tonale e un irresistibile richiamo neo vintage per l'edizione con il top Sunburst. E grazie alla risposta dinamica del top in Lutz, questi modelli reagiscono eccezionalmente bene a un attacco deciso. Insieme ai nostri rinforzo Performance e sistema elettronico ES2, sono anche ottime per le esecuzioni dal vivo.

## Specifiche

**Fondo/Fasce:** palissandro indiano  
**Top:** abete Lutz  
**Finitura (corpo):** lucida 6.0 / Top in Western Sunburst opzionale  
**Rosetta:** 3 anelli a spina di pesce con abete Douglas/acero/nero  
**Intarsi tastiera:** abalone verde, motivo "Reflections"  
**Binding:** koa lineare  
**Elettronica:** Expression System 2  
**Caratteristiche Premium:** incatenatura performance con colla proteica, bordatura top in abete Douglas/acero/nero, battipenna marrone

## Modelli

710e, 712ce,  
 712e 12 tasti,  
 712ce 12 tasti,  
 714ce, 714ce-N,  
 716ce, 756ce



Sopra: Il cantautore Aquile ([aquilemusic.com](http://aquilemusic.com)) si esibisce con una 814ce e la sua band al Park & Rec di San Diego nel dicembre 2016 ([parkandrecsd.com](http://parkandrecsd.com)); destra: Fronte e retro di una 858e



Da SX a DX: 712e 12 tasti (top Western Sunburst), 714ce

## Serie 600

Amiamo l'acero per diversi motivi. È un legno locale trattato in modo sostenibile, la sua capacità di riflettere le caratteristiche musicali di chi lo suona ne ha fatto l'ingrediente principale degli strumenti a corda per secoli, e lo splendido assortimento che abbiamo scelto per la nostra serie 600 ha un aspetto prezioso che ricorda un violoncello, grazie alla rifinitura a mano color zucchero di canna. Inoltre, le migliori sonore che abbiamo recentemente apportato aggiungono una dimensione più calda e profonda che completa la progettazione e l'articolazione incisive dell'acero. I top torrefatti in abete sono un'esclusiva di questa serie e donano alle chitarre un suono con una piacevole sensibilità. Oltre al modello super amato Grand Auditorium 614e, provate la 612e 12 tasti. Se volete un suono profondo e potente, la Grand Orchestra 618e 6 corde e la 656ce 12 corde sono quello che fa per voi.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** acero  
**Top:** abete Sitka torrefatto  
**Finitura (corpo):** lucida 3.5 con colore zucchero di canna strofinato a mano (fondo/fasce/manico)  
**Rosetta:** bordatura in puaa con ebano/avorio sintetico con venature  
**Intarsi tastiera:** in avorio sintetico con venature, motivo "Wings"  
**Binding:** ebano  
**Elettronica:** Expression System 2  
**Caratteristiche Premium/Decorazioni:** spessore legno e incatenatura con calibratura custom per ciascuna forma, top torrefatto, colle proteiche (incatenatura), back strap in ebano con intarsi motivo "Wings" in avorio sintetico, catene laterali, filettatura in avorio sintetico con venature (corpo, paletta), battipenna in ebano striato

### Modelli

610e, 612ce,  
 612e 12 tasti,  
 612ce 12 tasti,  
 614e, 614ce,  
 616ce, 656ce,  
 618e, 618ce

## Serie 500

Nel 2016 abbiamo trasformato la nostra serie 500 in mogano: abbiamo introdotto il rinforzo Performance e aggiunto delle nuove scelte per il top, rivelando dei tocchi di design unici per offrire ai musicisti molti strumenti che ispirano. I chitarristi fingerstyle amerano il calore e la sensibilità del top in cedro dei modelli Grand Concert e Grand Auditorium. Altri gravitano verso le nostre offerte interamente in mogano, che mescolano l'estetica retro di un top Shaded Edgeburst con il suono compresso, caldo e naturale del mogano. Altri ancora abbracciano la potenza sonora del top in abete Lutz. Il nostro successo, la 562ce 12 corde/12 tasti con corpo di dimensioni ridotte, ha entusiasmato critici e musicisti rendendo l'esperienza della 12 corde più accessibile che mai. Abbiamo ritoccato anche i nostri modelli Dreadnought, fornendo loro una scala leggermente più corta, una paletta inclinata e un manico intagliato a V per offrire un tocco più invitante. La nostra famiglia dei mogani non ha mai offerto delle scelte più dinamiche.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** mogano tropicale  
**Top:** mogano, abete Lutz (GS, DN) o cedro (GC, GA)  
**Finitura (corpo):** lucida 6.0 con Edgeburst sfumato (modelli con top in mogano)  
**Rosetta:** guscio di tartaruga sintetico/avorio sintetico  
**Intarsi tastiera:** in avorio sintetico con venature, motivo "Century"  
**Binding:** guscio di tartaruga sintetico  
**Elettronica:** Expression System 2

### Modelli

510e, 520e,  
 522ce, 522e 12 tasti,  
 522ce 12 tasti,  
 552ce 12 tasti,  
 562ce 12 tasti,  
 514ce, 524ce,  
 516ce, 526ce



Da SX a DX: 618e, 614ce



Sinistra (da SX a DX): Fronte di una 510e a paletta inclinata, retro di una 522e 12 tasti;  
 Sopra: Joseph del reparto manici con una 562e 12 corde 12 tasti

## Serie 400

La scorsa estate abbiamo accolto il palissandro indiano nella nostra serie 400 e i musicisti si sono entusiasmatisi all'idea di poter provare un legno con una grande eredità musicale. Nel frattempo, l'ovangkol africano che abbiamo usato per anni per questa serie continua a essere apprezzato grazie alla forza delle proprietà tipiche del palissandro, la presenza delle medie e altre caratteristiche sonore uniche. Qual è migliore? Sta a voi decidere. Qualsiasi strada prendiate, potrete contare su una vasta gamma di suoni che si adatta a tutti gli stili di corpo e utilizzi. Un corpo splendente evidenzia la variegatura che rende unico ogni assortimento di palissandro od ovangkol.

## Specifiche

**Fondo/Fasce:** ovangkol o palissandro indiano  
**Top:** abete Sitka  
**Finitura (corpo):** lucida 6.0  
**Rosetta:** 3 anelli, bianca  
**Intarsi tastiera:** segnatasti da 4 mm in acrilico italiano  
**Binding:** bianco  
**Elettronica:** Expression System 2

## Modelli

410e-R, 410ce,  
 412e-R, 412ce,  
 412ce-R, 414e-R,  
 414ce, 416ce,  
 416ce-R, 456ce,  
 456ce-R, 418e,  
 418e-R, 418ce-R,  
 458e, 458e-R

## Serie 300

La strada per i piaceri di un'esperienza musicale interamente in legno massello è doppia grazie alla scelta di due abbinamenti di legni diversi: fondo e fasce in sapelli con top in abete Sitka, e mpingo della Tasmania abbinato al mogano. Quest'ultimo evoca un'estetica vintage grazie a un top in mogano con rifinitura satinata Shaded Edgeburst, mentre dal punto di vista sonoro risponde con un'impressionante gamma dinamica, con medie forti e alte piacevolmente brillanti. I modelli più amati includono la Grand Concert 322e 12 tasti e la Grand Symphony 326e. Per quanto riguarda i modelli con top in abete, provate la 314ce. Offerte uniche all'interno della serie includono i modelli Dreadnought a scala leggermente più corta (63,18 cm) 6 corde, mentre la Dreadnought 360e 12 corde è caratterizzata da bassi potenti che supportano gli acuti doppi.

## Specifiche

**Fondo/Fasce:** sapelli (top in abete) o blackwood (top in mogano)  
**Top:** abete Sitka o mogano  
**Finitura (fondo/fasce):** satinata 5.0  
**Finitura (top):** mogano: satinata 5.0/Edgeburst sfumato;  
 abete: lucida 6.0  
**Rosetta:** 3 anelli, nera  
**Intarsi tastiera:** in acrilico italiano, motivo "Small Diamonds"  
**Binding:** nero  
**Elettronica:** Expression System 2

## Modelli

310, 310e,  
 310ce, 320e,  
 360e, 312ce,  
 312e 12 tasti,  
 312ce 12 tasti,  
 312ce-N, 322e,  
 322ce, 322e 12 tasti,  
 322ce 12 tasti, 314,  
 314ce, 314ce-N,  
 324, 324e,  
 324ce, 316ce,  
 326ce, 356ce



Da SX a DX: 414ce in ovangkol/abete, 410e-R



Da SX a DX: 314ce in sapelli/abete, 322e 12 tasti in blackwood/mogano

## Serie 200 Deluxe

Nessuna serie offre una maggiore diversità estetica della nostra collezione 200 Deluxe. Quest'anno abbiamo aggiunto un altro abbinamento di legni allettante con le nostre Grand Auditorium 224ce e Dreadnought 220ce interamente in koa. Entrambe sono caratterizzate da fondo e fasce in koa impiallacciato con un top Shaded Edgeburst in koa massiccio. Il risultato è una bellezza organica vintage, con l'aiuto di un battipenna e una bordatura neri che completano la rifinitura Edgeburst, la tastiera e il ponte in ebano proveniente dai nostri stabilimenti in Camerun. Altre scelte di fondo e fasce impiallacciate includono palissandro e sapelli, con scelte di colore per il top Sunburst in abete (in palissandro) o una Grand Auditorium completamente nera. Inoltre, la serie comprende la sola Grand Auditorium 12 corde, la 254ce-DLX. Tutti i modelli sfoggiano un corpo splendente e ricco, sistema elettronico ES2 opzionale e una custodia rigida Taylor.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** palissandro, koa o sapelli multistrato  
**Top:** abete Sitka o koa  
**Finitura (corpo):** lucida 6.0 (Top Shaded Edgeburst in koa)  
**Rosetta:** a 3 anelli bianca o anello singolo in acrilico italiano (modelli BLK & SB)  
**Intarsi tastiera:** in acrilico italiano, motivo "Small Diamonds"  
**Binding:** nero, bianco o crema (214ce-K)  
**Elettronica:** Expression System 2

### Modelli

210 DLX, 210e DLX,  
 210ce DLX, 220ce-K DLX,  
 214 DLX, 214e DLX,  
 214ce DLX, 214ce-K DLX,  
 214ce-BLK DLX, 214ce-SB DLX,  
 224ce-K DLX, 254ce DLX

## Serie 200

Quest'anno, nello spirito di un miglioramento in corso, la nostra serie 200 mostra una nuova estetica e un nuovo suono. Adesso i nostri due modelli sono caratterizzati da fondo e fasce in koa impiallacciato, mentre il top in abete Sitka massello debutta con un'incatenatura appena calibrata che garantisce un suono più forte e pieno. Abbiamo mantenuto la selezione dei modelli semplice, con le sezioni Grand Auditorium con corde d'acciaio e con corde di nylon, entrambe integrate con i sistemi acustici elettronici Taylor. Sono caratterizzate da un'incatenatura bianca, tastiera con intarsi in acrilico italiano, un battipenna in finta tartaruga, una sovrapposizione in ebano della paletta, fondo e fasce con rifinitura satinata e un top splendente. Entrambi i modelli includono la nostra custodia morbida e leggera per trasportarli con facilità.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** koa multistrato  
**Top:** abete Sitka  
**Finitura (corpo):** satinata 5.0 per fondo/fasce; lucida 6.0 per il top  
**Rosetta:** 3 anelli, bianca  
**Intarsi tastiera:** segnatasti da 4 mm in acrilico italiano  
**Binding:** bianco  
**Elettronica:** Expression System 2 o ES-N (corde di nylon)

### Modelli

214ce, 214ce-N



Da SX a DX: 224ce-K DLX, 210e DLX



Da SX a DX: Fronte e retro di una 214ce-N;  
 Sopra: Steve delle risorse umane con una 214ce

## Serie 100

Come la nostra serie 200, anche questa svela un look e un suono nuovi per il 2017, caratterizzata da fondo e fasce in noce impiallacciato, e da un'incatenatura interna simile che spinge l'output tonale. Il manico sottile Taylor è delineato da una larghezza leggermente minore del capotasto, 4,28 cm, una sottile rifinitura opaca permette alla chitarra di risuonare liberamente e il pick-up ES2 integrato regala alla chitarra un suono amplificato e naturale. I musicisti che cercano una 12 corde accessibile da aggiungere alla loro collezione dovrebbero provare la 150e, un best seller nella sua categoria. Le caratteristiche standard comprendono un'incatenatura e un battipenna neri, e una tastiera con intarsi in acrilico italiano. Tutti i modelli sono dotati di una custodia morbida Taylor.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** noce multistrato  
**Top:** abete Sitka  
**Finitura (corpo):** opaca 2.0  
**Rosetta:** 3 anelli, bianca  
**Intarsi tastiera:** segnatasti da 4 mm in acrilico italiano  
**Binding:** nero  
**Elettronica:** Expression System 2

### Modelli

110e, 110ce,  
 150e, 114e,  
 114ce, 114ce-N

## Serie Academy

Sappiamo per esperienza quanto una chitarra facile da suonare aiuti un musicista a fare progressi. Ecco perché abbiamo progettato la serie Academy. Abbiamo aperto la strada all'esperienza chitarristica più invitante per un principiante o per qualsiasi musicista con budget ridotto, da una sensazione di comfort per un suono piacevole a un'affidabilità nell'esecuzione, il tutto a un prezzo abbordabile. Il nostro manico Taylor brevettato assicura la durata dell'intonazione giusta della chitarra nel tempo e la combinazione di una larghezza inferiore al capotasto di 4,28, una scala di 63,18 cm e corde leggere fornisce un tocco morbido delle corde che i chitarristi adoreranno. E un poggibraccio sul corpo dello strumento migliora il comfort nel suonare. A parità di prezzo, queste chitarre offrono probabilmente la miglior esperienza musicale che un cliente possa chiedere. Scegliete tra la Dreadnought Academy 10, la Grand Concert Academy 12 o la Grand Concert Academy 12N con corde di nylon, con i sistemi Taylor elettronici ES-B che includono un accordatore incorporato.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** sapelli multistrato  
**Top:** abete Sitka o Lutz (corde di nylon)  
**Finitura (corpo):** opaca 2.0  
**Rosetta:** 3 anelli in betulla del Baltico  
**Intarsi tastiera:** segnatasti da 4 mm in acrilico italiano  
**Binding:** nessuno  
**Elettronica:** ES-B

### Modelli

Academy 10, Academy 10e,  
 Academy 12, Academy 12e,  
 Academy 12-N, Academy 12e-N



Da SX a DX: 150e 12 corde, retro in noce impiallacciato su una 110e, 114ce



Da SX a DX: Academy 10e, Academy 12e-N con corde di nylon, Academy 12e

## Serie GS Mini

Ogni tanto capita che una chitarra sia perfetta sotto ogni punto di vista. È il caso della nostra amata GS Mini. Fin dal suo arrivo nel 2010 vive di vita propria grazie a musicisti con un mix unico di qualità che la rende divertente e accessibile: una comoda dimensione ridotta, un suono corposo e facile da suonare, senza essere troppo preziosa. Scegliete fra diversi modelli, inclusa la meravigliosa edizione in koa, e quella nuova per il 2017 con retro e fasce in noce impiallacciato che sostituisce il precedente modello in palissandro impiallacciato. La novità più emozionante è il GS Mini Bass, quattro corde di puro divertimento grazie alle quali tutti possono vivere l'esperienza di suonare il basso.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** sapelli, noce o koa multistrato  
**Top:** abete Sitka, mogano o koa  
**Finitura (corpo):** opaca 2.0  
**Rosetta:** 3 anelli, bianca  
**Intarsi tastiera:** segnatasti da 4 mm in acrilico italiano  
**Binding:** nessuno  
**Elettronica:** predisposta per ES-Go o Expression System 2 (Modelli con elettronica integrata), ES-B (GS Mini Bass)

### Modelli

GS Mini, GS Mini Mahogany,  
 GS Mini-e Mahogany, GS Mini-e Walnut,  
 GS Mini-e Koa, GS Mini-e Bass

## Serie Baby

È la prova del fascino duraturo per la nostra amata Baby Taylor, che da oltre 20 anni dal suo debutto rimane un pezzo forte della nostra linea. La nostra mini Dreadnought ha aiutato a legittimare l'idea di una chitarra da viaggio come uno strumento vero e negli anni decine di ragazzini hanno cominciato a suonare con una Baby tra le mani. Da allora questa serie è cresciuta e comprende un'edizione con top in mogano, un modello firmato da Taylor Swift e la Big Baby a scala completa (size 15/16), caratterizzata da un corpo leggermente meno profondo per un comfort e una portabilità maggiori. Inoltre, i modelli sono presentati con un pick-up ES-B integrato e un preamplificatore opzionali, che include un pratico accordatore, un indicatore di esaurimento batteria e controlli di volume e suono.

### Specifiche

**Fondo/Fasce:** sapelli o koa multistrato  
**Top:** abete Sitka, mogano o koa  
**Finitura (corpo):** opaca 2.0  
**Rosetta:** 3 anelli, nera (serigrafia custom per TSBT)  
**Intarsi tastiera:** segnatasti da 4 mm in acrilico italiano  
**Binding:** nessuno  
**Elettronica:** ES-B con accordatore integrato

### Modelli

BT1, BT1-e,  
 BT2 (top in mogano),  
 BT2-e, BTe-Koa,  
 TSBT (Taylor Swift),  
 TSBTe, BBT (Big Baby)



Da SX a DX: Eric delle vendite con un GS Mini e Kristian delle vendite interne con una GS Mini-e Mahogany (mogano)



Da SX a DX: La Baby Taylor di Taylor Swift, BT2 (top in mogano), BT1-e (top in abete)

## T5 / T5z / T3

### T5 e T5z

I nostri progetti innovativi di chitarre elettriche hanno sempre cercato di offrire qualcosa di veramente diverso ai musicisti da aggiungere alla loro collezione. Tutto è cominciato con il nostro ibrido T5 versatile con corpo cavo, che collegava i mondi acustico ed elettrico in modo inedito grazie a pick-up acustici ed elettrici, switch 5 modi, un mix stupefacente di toni amplificati e una compatibilità doppia con amplificatori acustici ed elettrici (o anche con una A/B/Y box). La sua sorella compatta, la T5z, privilegia il musicista elettrico con un raggio di curvatura della tastiera 12 tasti e tasti jumbo che facilitano la piegatura delle corde. Entrambi i modelli T5 e T5z presentano quattro scelte per il top, koa, acero ritorto, abete o mogano, insieme alle caratteristiche e scelte di colore abbinata. Inoltre, sono disponibili due modelli di T5z 12 corde.

### T3

I modelli T3 e T3/B con corpo semi cavo portano la gamma musicale del suono di questo corpo a un altro livello. Tra le caratteristiche distinte troviamo humbucker ad alta definizione (o alnico vintage opzionale), switch a 3 settaggi, split coil che trasforma gli humbucker in pick-up single coil e altre capacità uniche di modellazione del suono. Il nostro roller bridge cromato mantiene la stabilità dell'accordatura e le opzioni per il tailpiece includono uno stoptail (T3) o un tailpiece vibrato Bigsby (T3/B). Il top in acero decorato, l'incatenatura bianca e le varie scelte di colore/burst aggiungono diverse sfumature di stile che colpiscono sotto il materiale del corpo.

*Per vedere tutte le nostre scelte per il top, le rifiniture di colore e le altre caratteristiche per ogni serie, visitate [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com).*

## Chitarre personalizzate

Possedere una chitarra personalizzata Taylor è come avere il proprio modello firmato. Il nostro programma di personalizzazione vi dà accesso alla nostra selezione più attuale di legni, inclusi assortimenti di ottima qualità, insieme a varie scelte per il manico, caratteristiche, finiture di colore e altri dettagli di sfumature. È un invito a creare una chitarra che risalta come espressione personale dei vostri gusti musicali.

Con il programma è facile progettare la vostra chitarra e ordinarla presso un rivenditore Taylor autorizzato, molti dei quali hanno visitato la fabbrica Taylor per selezionare legni e progettare i loro modelli personalizzati. Saranno felici di aiutarvi. E se avete domande sugli abbinamenti dei legni o su altre

specifiche, chiamateci e saremo lieti di consigliarvi qualche scelta adatta alle vostre preferenze estetiche e musicali.

Le nostre categorie personalizzate includono tutte le nostre forme standard per le acustiche, insieme alle scelte T3 e T5 baritone, 12 tasti e con corde di nylon. E ricordate, una chitarra personalizzata non deve essere particolarmente elaborata; può essere semplice. Ma soprattutto, una volta ordinata la vostra chitarra personalizzata, la riceverete in meno di otto settimane.

Per un elenco aggiornato delle categorie da personalizzare, insieme a una lista delle scelte standard per i modelli già presenti nella linea Taylor, fate riferimento al nostro listino prezzi su [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com). Per un'ispirazione estetica, date

un'occhiata alla photo gallery sul nostro sito, oppure consultate uno dei nostri esperti agli eventi Taylor Road Show e Find Your Fit. Hanno una grande esperienza nella progettazione di chitarre personalizzate e possono aiutarvi a perfezionare il progetto dei vostri sogni.

*Se vivete negli U.S.A. o in Canada, e avete domande sul nostro programma di personalizzazione, contattate il vostro rivenditore di fiducia o chiamateci al numero 1-800-943-6782. Se non vivete in Nord America, contattate il vostro rivenditore Taylor locale o il distributore internazionale nel vostro paese.*



*Da SX a DX: Jordan del reparto fresatura con una T5z Pro con il nostro top in denim blu (adesso una scelta di colore) e Becky delle vendite interne con una T5z-12 Classic 12 corde (top in mogano); T3/B con top Honey Sunburst*



*Da SX a DX: Fronte e retro di una Grand Auditorium personalizzata con retro/fasce in koa hawaiano, top in cedro, spalla mancante fiorentina, corpo Shaded Edgeburst, bordatura/striscia intagliata in bloodwood e filetto del top bianco*



## IL MESTIERE

### Strumenti di stravaganza La storia ci insegna che fare musica è importante per il nostro benessere

Nel corso degli ultimi 10 anni io e mia moglie abbiamo parlato molto di un concetto che siamo arrivati a descrivere con la parola "stravagante". Ho visto artisti, scrittori, pittori musicisti e altri creativi e realizzatori tra di noi che hanno costruito il loro stile di vita attorno al significato di questa parola. C'è chi descriverebbe l'idea come deliziosa

inefficienza, giocosa irriverenza o inclusione del superfluo. Sì, sono tutte definizioni azzeccatissime. È il desiderio di includere creatività e divertimento in quello che facciamo. Ma credo che il vero significato vada oltre.

Alcuni dei manufatti più antichi trovati dagli archeologi sono utensili primitivi: mortai e pestelli per macinare cereali o noci, punte di frecce e di lance,

state, nell'ordine, procacciarmi del cibo, trovare una caverna dove proteggermi dall'essere divorato da un'enorme creatura e costruirmi un flauto per suonare delle canzoni attorno al fuoco.

Ma forse non dovrebbe stupirmi. La musica è stata sempre una forma di comunicazione ed espressione, nonché una decorazione del tempo che passa. Forse quei lontani antenati suonavano canzoni e raccontavano storie raccolti intorno al fuoco per farsi forza a vicenda e non temere le creature selvagge che si aggiravano nell'oscurità. Forse avevano addirittura scoperto che la musica può controbilanciare i momenti più

### La voce della chitarra è in grado di esprimere pensieri e sentimenti come le parole non sono in grado di fare.

tediosi della vita. L'arte e la musica non solo sono una forma di comunicazione, ma sono in grado di rendere la vita più bella. Nelle profondità dell'animo umano possiamo trovare la creatività, l'apprezzamento e il desiderio della bellezza, e in qualche modo sappiamo che la scoperta dell'autentica bellezza è la prova dell'esistenza di un bene innato. Questa bellezza è l'antidoto contro il grigiore e il tedio. Quando viene accettata, la sua calda luce ci permette di vedere in una nuova prospettiva. Significa passare dalla sopravvivenza all'essere davvero vivi.

Per me, e immagino anche per gli altri, la chitarra e la sua musica forniscono la bellezza alquanto necessaria alla vita di tutti i giorni. Possiamo inebriarci della bellezza fisica dello strumento in quanto oggetto: la ricchezza e il contrasto di colori dei suoi legni, e lo scintillio multidimensionale della parte superiore in abete. C'è la delicatezza visiva degli intarsi posizionati perfettamente, così come il fascino della figura dello strumento. La grezza superficie interna dei legni emana un aroma reminiscente dei luoghi esotici dove un tempo vivevano come alberi. Viviamo la sensazione delle corde che si tirano e si flettono simultaneamente sotto i nostri polpastrelli, ascoltando l'armonioso suono delle tonalità che si completano a vicenda, a testimoniare la bellezza l'una dell'altra. La chitarra è senza alcun dubbio un'opera d'arte multisensoriale.

E poi c'è la musica che crea. È difficile per me rendermi conto della vastità del repertorio chitarristico nel corso dei secoli, dai capolavori immortali dei giganti della storia della musica ai semplici, ma significativi, motivi strimpellati da uno studente. La voce della chitarra

è in grado di esprimere pensieri e sentimenti come le parole non sono in grado di fare. Ispira, commuove ed enfatizza: calma, entusiasmo e spiega; ci emoziona. Credo che sia questo il senso della sua bellezza più profonda. La chitarra ha la capacità di migliorare la vita di una persona. Nello specifico, credo che il benessere di una persona migliori quando ha la capacità di esprimersi attraverso un linguaggio musicale. È come se l'esperienza di fare musica ci consenta l'accesso a un mondo stravagante, nel quale possiamo dire in tutta sicurezza cosa vogliamo dire, e lottare con quello che ci affligge con creatività e giocosa

irriverenza. Possiamo davvero comprendere quello che vediamo. Suonare può essere il modo di esprimere la gioia quando le parole non sono in grado di spiegarla o contenerla. Non meno importante, suonare ci permette di condividere le nostre storie e di smettere di avere paura delle creature selvagge che si aggirano nell'oscurità.

Per me, suonare la chitarra è stato il biglietto d'ingresso in questo mondo meraviglioso. Dopotutto, una chitarra rappresenta il perfetto equilibrio tra bellezza e praticità. È semplice e portatile. È una scatola curva e vuota con sopra delle corde tirate. Ma è comunque così elegante che il grande Frederic Chopin una volta disse: "Non c'è niente di più bello di una chitarra, eccetto forse due."

Questi sono i motivi per cui sono così entusiasta di presentare le chitarre della nuova serie Academy, nonché il nostro basso di dimensioni ridotte. Questi strumenti sono pieni di stravaganza e bellezza nella loro semplicità. Sono accessibili, qualcuno potrebbe trovarli addirittura umili. Sono un biglietto d'ingresso nel mondo musicale che forse prima non esisteva. La mia speranza, sia come liutaio sia come chitarrista, è che vivano di vita propria nelle mani dei musicisti di tutto il mondo, che li useranno per raccontare le loro storie e creare la propria musica. Spero che forniscano ispirazione e una valvola di sfogo necessaria per tutto quello con cui abbiamo a che fare nella vita. Infine, spero che onorino gli alberi da cui sono stati realizzati e i musicisti che serviranno.

Andy Powers  
Maestro liutaio

# Appunti Taylor

## Aggiornamento sul palissandro: entrano in vigore nuove normative per il commercio internazionale del palissandro

Nuove normative CITES per il commercio del palissandro sono entrate in vigore a gennaio. Ecco cosa comporteranno.



Alcuni di voi sapranno che recentemente sono state approvate delle normative che incidono sul commercio internazionale del palissandro. Volevamo condividere con voi le ultime informazioni e capire cosa significa per compratori, venditori e possessori di chitarre in questo legno.

Dal 24 settembre al 4 ottobre 2016 si è tenuta una conferenza a Johannesburg, durante la quale la Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione di fauna e flora (dall'inglese l'acronimo CITES) ha adottato un'importante normativa che protegge ancora di più le specie di palissandro del genere *Dalbergia*. Questa normativa incide sulle chitarre e gli altri prodotti realizzati con questo legno, che include il palissandro indiano, il palissandro dell'Honduras, il cocobolo (*Dalbergia retusa*).

Le nuove normative si applicano anche alle tre specie di bubinga. Tutte le specie di palissandro *Dalbergia* diverse da quello brasiliano (*Dalbergia nigra*) saranno regolamentate dalla CITES, Appendice II. (Il palissandro brasiliano è protetto da normative CITES ancora più severe sotto l'Appendice I.) Le nuove normative per il palissandro sono entrate ufficialmente in vigore il 2 gennaio 2017.

### Cosa significano queste normative

A partire dal 2 gennaio 2017 saranno richiesti dei permessi per

l'importazione o l'esportazione a livello transfrontaliero del *Dalbergia* in tutte le sue forme: materiali grezzi, parti, chitarre con elementi in *Dalbergia*. Per le chitarre non riguarda soltanto i retri e le fasce in palissandro *Dalbergia*, ma qualsiasi parte realizzata con questo legno (per esempio bordatura, sovrapposizione della paletta, battipenna e altre caratteristiche). I permessi import-export saranno necessari per qualsiasi compratore o venditore a livello internazionale (fornitori di legno, produttori, rivenditori, distributori o consumatori). L'Autorità di gestione CITES negli U.S.A., l'U.S. Fish and Wildlife Service, ha dichiarato che questa normativa non è né un divieto né un boicottaggio del commercio locale dei prodotti in *Dalbergia*.

Per Taylor e altri produttori qualsiasi spedizione internazionale per gli Stati Uniti che contiene del palissandro *Dalbergia* e che arriva il 2 gennaio o dopo deve includere un certificato CITES del paese da cui è stato spedito. Di solito il legno raccolto prima di questa data è considerato "Pre-Convenzione" e deve essere dimostrato da un certificato.

Una volta che il carico arriva negli U.S.A. con la corretta documentazione CITES, può essere venduto e trasferito senza aver bisogno di ulteriori permessi, a condizione che resti entro i confini nazionali. Questo significa che i rivenditori Taylor americani possono vendere i prodotti Taylor in palissandro liberamen-

te sul territorio nazionale. Le normative dell'Unione Europea (UE) sono simili e permettono la vendita e il trasferimento delle chitarre in *Dalbergia* importate legalmente nell'Unione, senza ulteriori permessi, a condizione che restino all'interno dell'UE e di determinati territori. Qualsiasi chitarra che esportiamo verso la nostra sede di Amsterdam avrà tutta la documentazione CITES richiesta.

### Cosa significa per i possessori di una chitarra

Le nuove normative CITES non incideranno per niente sulla maggior parte dei singoli possessori di chitarre in palissandro *Dalbergia*. Potrebbero incidere solo se volesse comprare o vendere a livello internazionale una chitarra realizzata con questo legno: in questo caso lo strumento dovrebbe avere la documentazione CITES necessaria per essere venduto legalmente (per esempio, se vivete negli U.S.A. e volete vendere la vostra chitarra in Canada). Prima di spedirla bisogna richiedere un certificato di riesportazione all'U.S. Fish and Wildlife Service, pagare una tassa, aspettare il certificato e includerlo con la chitarra quando si spedisce. (Il modulo si può scaricare dal sito del Fish and Wildlife Service: [www.fws.gov](http://www.fws.gov).) Potrebbero volerci un paio di mesi per ricevere il certificato, quindi dati i tempi e la logistica, forse sarebbe meglio venderla sul territorio nazionale. Prima di qualsiasi transizione internazio-

nale è consigliabile contattare le autorità CITES del paese di destinazione per avere conferma delle normative, perché possono variare da paese a paese.

### Esenzione per il peso se viaggiate con la vostra chitarra in palissandro

Le normative CITES non sono troppo restrittive con i possessori singoli di prodotti in palissandro, come le chitarre, quindi l'esenzione per spedizioni non commerciali di prodotti in *Dalbergia* che pesano 10 kg (circa 22 libbre) o meno è una buona disposizione. Quindi, per esempio, un musicista che viaggia all'estero con la sua chitarra Taylor in palissandro, o che la spedisce, non avrà bisogno di un permesso

perché lo strumento pesa meno di 10 kg (s'intende solo il peso della chitarra, non con la custodia). Ricordate che se volete spedire o viaggiare con più chitarre Taylor in palissandro, potreste superare il limite dei 10 kg e aver bisogno di un permesso. Un chiarimento importante: l'esenzione non è valida per il palissandro brasiliano, che richiede un permesso di riesportazione a causa del suo livello di protezione CITES superiore.

Vi terremo aggiornati su qualsiasi nuovo sviluppo significativo. Nel frattempo, abbiamo creato una pagina su [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com) con le ultime informazioni e risorse, insieme a link dell'U.S. Fish and Wildlife Service e altre organizzazioni.

## Cos'è CITES?

È un accordo internazionale fra i governi stabilito nel 1975 per assicurare che il commercio internazionale delle specie di animali e piante non minacciasse la loro sopravvivenza. 183 paesi hanno firmato il trattato CITES (inclusi gli Stati Uniti) e sono chiamati "Parti" CITES. Ogni tre anni questi paesi tengono degli incontri di voto, dette conferenze, per discutere e modificare gli elenchi delle specie e le normative progettate per proteggerle. Le specie coperte dalla CITES sono elencate in tre Appendici, secondo il grado di protezione di cui hanno bisogno. Per maggiori informazioni visitate [www.cites.org](http://www.cites.org).

### Perché il Dalbergia ha attirato l'attenzione delle Parti CITES?

Le forze dell'ordine hanno scoperto che il *Dalbergia* è uno degli oggetti principali di attività illegale, rappresentando il 35% dei sequestri mondiali di animali e piante trafficati illegalmente. La Taylor Guitars sostiene questo regolamento CITES perché una maggior applicazione della legge dovrebbe significare una protezione migliore per la diversità e la salute delle specie. Sosteniamo totalmente nuovi processi e procedure che attesteranno che Taylor è conforme alle normative e ai nuovi permessi.

### Chi rilascia i permessi CITES necessari per il commercio?

Quando una specie è regolamentata dalla CITES, ogni Parte (nazione) designa un'Autorità di gestione per amministrare e applicare i requisiti CITES. Negli Stati Uniti è amministrata dall'Endangered Species Act (ESA, Atto sulle specie a rischio di estinzione). L'Autorità di gestione di questo paese è il Fish and Wildlife Service (FWS). Un elenco delle Autorità di gestione per ogni paese è disponibile su <https://cites.org>. Troverete un link alla pagina [rosewood/CITES](http://rosewood/CITES) su [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com).

# TaylorWare

CLOTHING / GEAR / PARTS / GIFTS



## Ladies' Half-Zip Hoody

Slim Fit. 55/39/6 poly/cotton/rayon. Half zip placket. Longer back length. Sizing up is recommended. (Gray #4700; S-XL)

## Zip Front Hoody

Unisex fit. 50/50 cotton/poly zip-front hoody. Sizing up is recommended for men. (Pewter #2298; S-XXL)

*Cooler weather means prime hoody time, and we've obliged with two fresh, comfy designs. L-R: Angie from our Human Resources crew models our Ladies' Half-Zip Hoody, while James, a graphic designer on our Marketing team, rocks our new Zip Front Hoody.*



## Sherpa Lined Jacket

60/40 cotton/polyester body with 100% polyester Sherpa lining. Athletic fit. (Charcoal #3950; S-XXL)



## Taylor Star T

Fashion Fit. 100% cotton. Short sleeve. (Light Olive #1433; S-XXL)



## Ladies' Baseball T

Slim fit. 50/38/12 poly/cotton/rayon. Contrast 3/4 sleeve. Sizing up recommended. (Black/Natural #4310; S-XL)

## Guitar Care



### Taylor Guitar Polish

Spray-on cleaning polish that is easily and safely wiped away. 4 fl. oz. (#80901)



### The D'Addario Two-Way Humidification System\*

The complete kit includes two pouches and three packets (#80356). Replacement packets (3) also available (#80357).

## Men's Long Sleeve Baseball T

Standard fit. 52/48 cotton/poly. on back. (Brown #2021; S-XXL)

*Chris, our marketing coordinator, helps orchestrate the hundreds of Road Shows and other events we present each year. He's shown here in our sporty Long-Sleeve Baseball T.*



## Taylor Guitar Straps

Choose from a wide selection of Taylor straps. Visit [taylorware.com](http://taylorware.com) for complete descriptions and specs.

## Gift Ideas



### Taylor Bar Stool

30" high. (Black #70200)

24" high. (Brown #70202)



### Taylor Key Chain/Pick Holder

Leather key chain featuring an interior pocket to hold picks. (Brown #71033)



### Guitar Stand

Sapele/Mahogany. Accommodates all Taylor models. (#70100, assembly required)



### Travel Guitar Stand

Sapele, lightweight. Accommodates all Taylor models. (#70198)



### Black Composite Travel Guitar Stand

Accommodates all Taylor models. (#70180)



### Digital Headstock Tuner

Clip-on chromatic tuner, back-lit LCD display. (#80920)

### Ultex® Picks

Six picks per pack by gauge (#80794, .73 mm, #80795, 1.0 mm or #80796 1.14 mm).

### Primetone Picks™

Three picks per pack by gauge. (#80797, .88 mm, #80798, 1.0 mm or #80799 1.3 mm).

### Variety Pack (shown)

Six assorted picks per pack, featuring one of each gauge. Ultex (.73 mm, 1.0 mm, 1.14 mm) and Primetone (.88 mm, 1.0 mm, 1.3 mm). (#80790)



# TaylorWare

CLOTHING / GEAR / PARTS / GIFTS

1 - 8 0 0 - 4 9 4 - 9 6 0 0

Visit [taylorguitars.com/taylorware](http://taylorguitars.com/taylorware) to see the full line.

Per ordini TaylorWare inoltrati da paesi diversi dagli USA e dal Canada, vi invitiamo a contattarci telefonicamente al numero +31 (0)20 667 6033.

QUALITY  
**Taylor**  
GUITARS



### Bellezza a venature specchiate

Una splendida serie di ebano a venature specchiate delle nostre riserve aggiunge un ricco carattere esotico al retro di questa Gran Concert 12 tasti personalizzata. A prescindere che preferiate l'armonia estetica del legno accentuata da caratteristiche raffinate, o la creazione di uno strumento musicale con tocco e suono più adatti alle vostre esigenze musicali, saremo lieti di realizzare una chitarra per voi con il nostro programma di personalizzazione. Per maggiori informazioni sulla progettazione della chitarra dei vostri sogni parlate con il vostro rivenditore locale o visitate il sito Taylor [taylorguitars.com](http://taylorguitars.com).